

Istituto San Giuseppe Calasanzio

Liceo delle Scienze Umane

Classe V

Esame di Maturità

A.S. 2025/2026

Documento del Consiglio di Classe

(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

Coordinatore: Prof. D'Altilia p. Luigi

Coordinatore Didattico: P. Mario Saviola

Genova, 15 maggio 2026

INDICE

1. **Descrizione del contesto generale**
 - 1.1 Breve descrizione dell'ISTITUTO: finalità
 - 1.2 Breve presentazione del contesto
2. **Informazioni sul curriculum**
 - 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)
 - 2.2 Quadro orario settimanale del Liceo
3. **Descrizione della situazione della classe**
 - 3.1 Composizione del consiglio di classe
 - 3.2 Composizione e storia classe
4. **Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione**
5. **Indicazioni generali dell'attività didattica**
 - 5.1 Metodologie e strategie didattiche
 - 5.2 CLIL: attività e modalità dell'insegnamento
 - 5.3 Formazione Scuola Lavoro (FSL): attività nel triennio
 - 5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo
6. **Attività e progetti:** elementi didattici e organizzativi – tempi spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti
 - 6.1 Attività di recupero e potenziamento
 - 6.2 Attività e progetti attinenti ad Educazione Civica
 - 6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa
 - 6.4 Percorsi interdisciplinari
 - 6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento
7. **Indicazioni sulle Discipline**
 - 7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti - programmi svolti).
 - Italiano
 - Scienze Umane
 - Matematica e Fisica
 - Scienze naturali
 - Storia dell'arte
 - Lingua e Letteratura latina
 - Scienze motorie
 - Filosofia
 - Storia
 - Inglese
 - Religione
8. **Valutazione degli apprendimenti**
 - 8.1 Criteri di valutazione adottati
 - 8.2 Criteri di attribuzione dei crediti
 - 8.3 Griglie di valutazione delle prove scritte
 - 8.4 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione dell'ISTITUTO: finalità

Il Calasanzio è un istituto scolastico di ispirazione cristiana presente a Genova da più di un secolo, che si avvale della collaborazione dei laici; è retto dai Padri Scolopi, appartenenti all'Ordine delle Scuole Pie, fondato da S.G. Calasanzio nel 1600 con il fine specifico dell'istruzione ed educazione dei ragazzi “*per la riforma della società*”.

Come *scuola cattolica* è espressione del diritto di tutti i cittadini alla libertà di educazione e del corrispondente dovere di solidarietà nella costruzione della convivenza civile.

Rappresenta un luogo di *incontro tra fede e cultura* e intende proporre un percorso di formazione globale della persona, che trae la sua ispirazione dal Vangelo e si pone in dialogo costruttivo con le differenti visioni culturali.

Infatti, si sforza di educare i giovani alla capacità di guardare con occhio critico la realtà in cui viviamo e di assumere di fronte ad essa decisioni autonome e responsabili. Tutto questo è ispirato dal modello personalistico cristiano che rende attenti al senso della verità e dei valori (coscienza di sé, dialogo, solidarietà ed educazione alla pace) nei quali l'uomo trova delle occasioni per una formazione integrale della sua persona.

Nella formazione degli alunni si rivelano due diverse dimensioni: una etica-civile, secondo la quale il giovane cerca il valore della fede e diviene disponibile al confronto tra modelli e contesti diversi ed una più precipuamente culturale nella quale impara a utilizzare processi cognitivi mirati ad una corretta decodificazione della realtà e mette in atto tecniche di comunicazione adeguata, costruisce una coscienza critica e ritiene che la cultura sia mezzo potente di *elevazione* della persona, della scuola e della società.

1.2 Breve presentazione del contesto

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. (Art. 5 del *Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010*)

PECUP

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”.

(art. 2 comma 2 del regolamento recante *“Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”*).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell’indirizzo (dal PTOF)

Il percorso delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane (Art. 9 comma 1 del regolamento recante: *“Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”*).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell’educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*.

2.2 Quadro orario settimanale del Liceo delle Scienze Umane

	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	2	2	2
Economia e diritto	2	2			
Scienze Umane	4	4	5	5	5
Lingua e Cultura straniera	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1

3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE CLASSE

La classe è composta da 19 studenti, di cui 10 ragazze e 9 ragazzi. Si sottolinea che 12 studenti presentano BES, di cui 10 hanno certificati di DSA. Non risultano ragazzi certificati ai sensi della legge 104/92. Il gruppo classe ha risentito, in particolare, del passaggio da una didattica propria del Biennio ad una con richieste più impegnative, propria del Triennio. Ciò ha richiesto un tempo di stabilizzazione considerevole. La classe si presenta sostanzialmente omogenea dal punto di vista del rendimento scolastico, con una convergenza di difficoltà, che rende diversi studenti particolarmente fragili sia in ambito personale che didattico. Pertanto, nonostante il notevole impegno, permangono criticità a causa della complessità delle specifiche situazioni legate anche a difficoltà personali, oltre che all'elevato numero di disturbi dell'apprendimento che, in alcuni casi, si presentano in concomitanza con fragilità emotive. Per questo motivo si è rafforzato il lavoro sulla formazione delle

competenze, piuttosto che quello sulle conoscenze, di conseguenza si è dato meno spazio al piano nozionistico, al fine di fornire agli studenti gli strumenti essenziali per valorizzarli e mettere in luce ciò che è stato appreso anche in ottica futura. Una parte della classe ha raggiunto buoni risultati, con capacità di elaborazione scritta e orale di un pensiero critico, mentre per altri permangono ancora difficoltà e fragilità.

Il metodo DADA applicato alla didattica ha favorito un clima di cooperazione all'interno della classe e, insieme a strategie di recupero messe in atto e stimulate costantemente dall'istituzione scolastica, ha permesso, in ogni caso, di effettuare un percorso di miglioramento.

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

COGNOME	NOME	RUOLO	Disciplina/e
Saviola	P. Mario	Dirigente	
Lapolla	Carolina	Docente	Italiano
D'Altilia	p. Luigi	Docente/coordinatore	Latino
Sbrugnera	Mila	Docente	Storia dell'Arte
Calcagno	Alessia	Docente/vice-coordinatore	Storia/Filosofia
Avondo	Luigi	Docente	Scienze Naturali
Roveri	Federico	Docente	Scienze Motorie
Fossati	Maria Grazia	Docente	Matematica/ Fisica
Bracchi	Francesca Carolina	Docente	Inglese
Vassallo	Marina	Docente	Scienze Umane
Bottero	P. Guglielmo	Docente	Religione
Grazzini	Nicole	rappresentante alunni	
Musso	Francesco	rappresentante alunni	
Bottino	Arianna	Rappresentante genitori	
Gianotti	Cristina	Rappresentante genitori	

3.2 Composizione e storia della classe. Elenco dei candidati.

La classe si è formata presso questo istituto nell'anno 2021/2022. Il gruppo è rimasto sostanzialmente omogeneo a partire dalla terza, se si eccettuano uno studente ripentente, proveniente dalla nostra stessa scuola, mentre tre studenti hanno cambiato percorso durante il triennio. Comunque, per indirizzo istituzionale, nell'ultimo anno del corso non vengono inseriti nuovi alunni. Tra i docenti ci sono stati alcuni avvicendamenti. La continuità didattica di ciascun allievo presente nella classe V è rilevabile dal seguente prospetto:

STUDENTE	III ANNO	IV ANNO
Bolte Daria	Ist. Calasanzio	Ist. Calasanzio
Costa Julien	Ist. Calasanzio	Ist. Calasanzio
Delfino Marcello Emanuele	Ist. Calasanzio	Ist. Calasanzio
Dellagrisa Diego	Ist. Calasanzio	Ist. Calasanzio
Ferlazzo Andrea	Ist. Calasanzio	Ist. Calasanzio
Ferrari Ilaria	Ist. Calasanzio	Ist. Calasanzio
Ferrigno Riccardo	Ist. Calasanzio	Ist. Calasanzio
Grazzini Nicole	Ist. Calasanzio	Ist. Calasanzio
Lanero Alice	Ist. Calasanzio	Ist. Calasanzio
Mattea Davide Giovanni	Ist. Calasanzio	Ist. Calasanzio
Mazzarello Filippo	Ist. Calasanzio	Ist. Calasanzio
Michellini Martina	Ist. Calasanzio	Ist. Calasanzio
Musso Francesco	Ist. Calasanzio	Ist. Calasanzio
Pastorino Simone	Ist. Calasanzio	Ist. Calasanzio
Pinetti Sara	Ist. Calasanzio	Ist. Calasanzio
Sciubba Angelica	Ist. Calasanzio	Ist. Calasanzio
Stroppiana Pinoso Virginia	Ist. Calasanzio	Ist. Calasanzio
Toselli Rebecca	Ist. Calasanzio	Ist. Calasanzio
Viarengo Arianna	Liceo "Della Rovere" di Savona - Ist. Calasanzio	Ist. Calasanzio

Riepilogo dei crediti formativi acquisiti

Si riepilogano di seguito i crediti formativi acquisiti nel corso del III e IV anno.

STUDENTE	CREDITI III ANNO	CREDITI IV ANNO
Bolte Daria	10	11
Costa Julien	9	11
Delfino Marcello Emanuele	9	9
Dellagrisa Diego	9	11
Ferlazzo Andrea	10	12
Ferrari Ilaria	10	12
Ferrigno Riccardo	9	9
Grazzini Nicole	10	12
Lanero Alice	8	11
Mattea Davide Giovanni	9	10
Mazzarello Filippo	9	10
Michelini Martina	9	11
Musso Francesco	8	9
Pastorino Simone	10	10
Pinetti Sara	11	13
Sciubba Angelica	9	10
Stroppiana Pinoso Virginia	9	12
Toselli Rebecca	11	12
Viarengo Arianna	9	9

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'intenzionalità del Collegio dei docenti è di riconoscere e rispondere efficacemente ai diritti di individualizzazione di tutti i suoi alunni, eliminando le barriere all'apprendimento e alla partecipazione di ognuno.

Un approccio che non parte dalle difficoltà di qualche alunno, ma dal diritto di tutti di realizzare il proprio massimo potenziale.

Per gli studenti con certificazioni il Consiglio dei Docenti legge e analizza, con la guida di uno specialista del Centro Leonardo, la diagnosi, clinica di DSA o di 104/92 e la segnalazione BES, indicando in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione.

Si stabiliscono incontri con le famiglie per ulteriori osservazioni particolari e per iniziare a creare una buona rete relazionale.

Per ogni alunno BES viene redatto un Piano Educativo Individualizzato (PEI) o un Piano Didattico Personalizzato (PDP) a seconda del caso e viene concordato il grado di individualizzazione/personalizzazione (adattamenti didattici in aula, interventi personalizzati in aula e fuori, personalizzazioni del percorso scolastico) e il raccordo con il programma comune.

Vengono adottate strategie di organizzazione delle attività in aula, modalità di trasmissione, dell'elaborazione dei saperi, uniti a metodi di lavoro, di verifica e valutazione che consentano la partecipazione di tutti gli studenti della classe, anche se in misura diversa.

5. INDICAZIONI GENERALI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

La scuola garantisce il raggiungimento degli obiettivi didattici attraverso la flessibilità delle strategie e la loro finalizzazione al recupero dello svantaggio fisico/psichico, sociale e culturale, alla piena integrazione, alla valorizzazione delle capacità personali, l'adeguamento della didattica alle diverse modalità di apprendimento. Per il raggiungimento dell'integrazione culturale sono utilizzate strategie fondate su lezioni frontali e aperte, su lavori di gruppo, su percorsi personalizzati, su attività per fasce di livello. A tal fine si prevede l'uso di strumenti multimediali e tecniche di comunicazione non tradizionali. Sono state attuate metodologie per favorire sia il lavoro individuale che quello di gruppo, al fine di valorizzare la creatività, le capacità e le abilità, oltre a sviluppare l'interesse per la ricerca e la conoscenza, attraverso il lavoro di cooperazione.

5.1 Metodologie e strategie didattiche

- Potenziamento della comunicazione verbale, orale e scritta
- Consolidamento delle abilità logiche: analisi e sintesi
- Potenziamento delle capacità di collegamento interdisciplinare
- Potenziamento delle capacità di produrre percorsi autonomi nel percorso scolastico
- Acquisizione di una terminologia specifica

Tipologie	Reli- gione	Sc. Moto- rie	Italia -no	Lati- no	Sc. Uma- ne	Ingle- se	Sto- ria	Filo- sofia	Mate- matica	Fisi- ca	Scien- ze	Arte
Interrogazione		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Componimento			X		X							
Questionario				X		X			X	X		X
Relazione	X	X				X	X	X	X	X	X	
Prove pratiche		X										
Traduzione												
Prove di comprensione di un testo o di un problema			X	X	X	X						

5.2 Moduli DNL con metodologia CLIL

In relazione all'insegnamento della lingua inglese di una disciplina non linguistica (DNL) nell'ultimo anno di corso si dichiara quanto segue: il Consiglio dei Docenti della Classe, poiché nessun insegnante si trova in possesso di qualifica atta all'insegnamento secondo questa metodologia, si è trovato nell'impossibilità di sviluppare tale progetto formativo.

5.3 Formazione Scuola Lavoro (FSL): attività nel triennio

Descrizione delle attività svolte.

Vista la normativa vigente in merito ai *percorsi per la Formazione Scuola Lavoro* e in particolare:

- Nota MIUR 3380 del 18/02/2019
- O.M. 205 del 11/03/2019, art. 6, 8, 19
- O. M. 65 del 14/03/2022 art.22 comma 2
- D. L. 127 del 09/09/2025

Il percorso per la Formazione Scuola Lavoro (FSL) è stato effettuato nella seguente modalità:

PROGETTO TRIENNALE: Orientamento alle professioni

TUTOR SCOLASTICO:

(a.s 2022/2023) Padre Luigi D'Altilia e Padre Elia Guerra;

(a.s 2023/2024) Padre Luigi D'Altilia e Padre Elia Guerra;

(a.s. 2024/2025) Padre Luigi D'Altilia

CONTESTO DI SVOLGIMENTO:

Aula/laboratorio/azienda/territorio/studio professionale/online;

SEDE:

Scolastica ed esterna;

ATTIVITÀ:

Tutti gli studenti hanno svolto un corso online sulla sicurezza sul lavoro.

Gli alunni hanno svolto le attività descritte nello specifico nella certificazione finale nell'ambito della FSL.

Buona parte dei ragazzi ha partecipato all'organizzazione e alla gestione del Salone dell'Orientamento, svolgendo servizio di "bussole" o altre attività. Inoltre, un numero significativo di studenti è stato coinvolto nella frequenza ai corsi attivati dall'Università di Genova destinati alla Formazione Scuola Lavoro.

Infine, sono stati attivati percorsi personalizzati creati in base agli interessi specifici dei singoli alunni per sviluppare al meglio le loro competenze in vista di un futuro inserimento nel mondo del lavoro e del volontariato.

LINGUA UTILIZZATA: Italiano

La certificazione finale dell'attività della Formazione Scuola Lavoro, svolta da ogni studente e la documentazione specifica (patto formativo, convenzione, schede di valutazione, fogli firme, attestati e simili) sono depositate in segreteria.

ELENCO ENTI ESTERNI CONVENZIONATI

- ✓ ISVAP di Silvana Maniscalco
- ✓ ALFA Liguria (Salone degli Orientamenti)
- ✓ Comunità di S. Egidio Liguria ODV
- ✓ Asd. Accademia di Ginnastica Serra Riccò
- ✓ Scuola Infanzia e Primaria Calasanzio
- ✓ Dueffe s.r.l.
- ✓ Congregazione "Figlie N. S. della Neve"
- ✓ SKI College Limone AD
- ✓ Pubblica Assistenza Croce Verde Pegliese
- ✓ Immobiliare Pegli s.r.l.
- ✓ Università di Genova
- ✓ Kent College Canterbury
- ✓ Equipe Pischedda
- ✓ Re/Max Costa Immobiliare
- ✓ Campus Editori s.r.l. - Salone Studente Torino

ESPERIENZE FSL

Nominativo	Esperienze FSL
BOLTE DARIA	Scuola Primaria Calasanzio – “Bussola” Salone Orientamenti
COSTA JULIEN	Scuola Primaria Calasanzio – “Bussola” Salone Orientamenti – Università Genova
DELFINO MARCELLO EMANUELE	Scuola Primaria Calasanzio – “Bussolina” Stand Calasanzio Salone Orientamenti – Università Genova
DELLAGRISA DIEGO	Re/Max Costa Immobiliare – Università Genova
FERLAZZO ANDREA	Scuola Primaria Calasanzio
FERRARI ILARIA	Comunità di S. Egidio Liguria ODV – Scuola Primaria Calasanzio – Università Genova
FERRIGNO RICCARDO	Dueffe s.r.l. – Università Genova
GRAZZINI NICOLE	Scuola Primaria Calasanzio – “Bussolina” Stand Calasanzio Salone Orientamenti
LANERO ALICE	Asd. Accademia di Ginnastica Serra Riccò – Scuola Infanzia Calasanzio
MATTEA DAVIDE GIOVANNI	Congregazione “Figlie N. S. della Neve” – SKI College Limone AD
MAZZARELLO FILIPPO	Re/Max Costa Immobiliare – Università di Genova
MICHELINI MARTINA	Comunità di S. Egidio Liguria ODV – “Bussola” Salone Orientamenti – Università Genova
MUSSO FRANCESCO	“Bussola” Salone degli Orientamenti – Scuola Primaria Calasanzio

PASTORINO SIMONE	Pubblica Assistenza Croce Verde Pegliese – Immobiliare Pegli s.r.l. – Scuola Primaria Calasanzio – Università Genova
PINETTI SARA	Scuola Primaria Calasanzio – “Bussola” Salone Orientamenti – Università Genova
SCIUBBA ANGELICA	Scuola Primaria Calasanzio – Università Genova
STROPPIANA PINOSO VIRGINIA	Scuola Primaria Calasanzio
TOSELLI REBECCA	Kent College Canterbury – Scuola Primaria Calasanzio
VIARENGO ARIANNA	Scuola Primaria Calasanzio – Equipe Pischedda

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso formativo

Gli strumenti utilizzati durante l’anno scolastico rispecchiano i metodi moderni di insegnamento ovvero: l’utilizzo di lavagne interattive LIM, l’uso di *tablet/pc*, nonché la preparazione o visione di presentazioni in formato *power point*.

La didattica è stata attuata mediante lezioni frontali e dialogate, laboratori, presentazioni svolte dagli studenti in modalità individuale o in gruppo, al fine di presentare sia argomenti inerenti i programmi di studio, sia approfondimenti richiesti dai docenti. Come l’anno scolastico precedente, anche quest’anno nelle classi si è riproposto il modello DADA con l’attuazione di ambienti di apprendimento attivi oltre l’aula, per permettere agli studenti di diventare sempre più soggetti partecipanti alla loro formazione nella didattica quotidiana.

6. ATTIVITA’ E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di potenziamento e recupero sono state parte integrante dell’ordinario percorso curricolare e del lavoro in classe ed è stata potenziata una didattica di permanente attenzione al coinvolgimento di tutti gli studenti per il raggiungimento delle competenze relative allo specifico profilo in uscita.

6.2 Attività e progetti attinenti ad Educazione Civica

Il Consiglio di Classe ha stabilito che all’interno delle singole discipline venisse trattato il tema trasversale legato all’Educazione Civica compatibilmente con gli argomenti previsti dai programmi e ulteriori eventuali approfondimenti.

L’introduzione dell’Educazione Civica come insegnamento interdisciplinare richiama il principio della trasversalità della nuova disciplina, soprattutto in ragione della pluralità degli obiettivi di

apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola area disciplinare. Per gli argomenti specifici si rimanda ai singoli programmi.

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Nel corso dell'anno la classe ha partecipato a conferenze online e in presenza riguardanti diverse tematiche e a spettacoli teatrali anche fuori dall'orario scolastico.

- 27 ottobre 2025 incontro online *Gaza: e ora?*, iniziativa dell'ISPI
- 27 novembre 2025 Teatro Nazionale Genova: C. Goldoni, *Sior Todero Brontolon*
- 15 dicembre 2025 attività tematica sui cambiamenti climatici: *L'affresco del clima*, curata dal prof. Luigi Avondo
- 21 gennaio 2026 Teatro Nazionale Genova: W Shakespeare, *Otello*
- 13 febbraio 2026 Museo dell'anatomia – Torino
- 27 febbraio 2026 Uscita didattica a Prato Nevoso
- 10 – 13 marzo 2026 Uscita didattica a Trieste e Castello Miramare - Slovenia (Castello Predjama, Grotte Postumia e Ljubljana)

6.4 Percorsi interdisciplinari

La concomitanza di periodi storici e di movimenti ideologici hanno consentito il necessario raccordo tra filosofia, storia, scienze umane, educazione civica, storia dell'arte, lingua e letteratura italiana, lingua e cultura inglese.

6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento

Gli studenti hanno partecipato alle seguenti attività di orientamento:

Campus – Sentieri delle Professioni

Webinar per l'ambito:

Sociosanitario (14/10/2025)

Creatività (28/10/2025)

STEM (15/12/2025)

Sportivo (22/01/2026)

Ambiente (02/02/2026)

Giuridico (25/02/2026)

Economico-Finanziario (14/04/2026)

Moda (07/05/2026)

Moduli: 16

Campus – Salone dello Studente (Torino)

Uscita didattica (22/10/2025)

Moduli: 5

Assorienta – Associazione Orientatori Italiani

Incontro in presenza “Carriere in divisa” (10/12/2025)

Moduli: 2

Nutrizione – Dott.ssa Moroni

Incontro in presenza (04/02/26)

Moduli: 1

UniGe

Incontro in presenza di orientamento in uscita (05/02/2026)

Moduli: 2

Educatore professionale/sociosanitario – Dott.ssa Riccardi

Incontro in presenza di orientamento in uscita (06/02/2026)

Moduli: 2

Professioni Sanitarie – Dott.ssa Notore

Incontro in presenza di orientamento in uscita (04/05/2026)

Moduli: 2

Totale moduli curriculari: 30

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

7.1 Schede informative sulle singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti, programmi svolti).

RELAZIONI FINALI DEGLI INSEGNANTI

Lingua e letteratura italiana

Docente: Prof.ssa Carolina Lapolla

Profilo della classe

L'insegnamento della disciplina con la docente è iniziato nel secondo anno scolastico (a partire da novembre 2022). La collaborazione con la precedente docente di Lingua e letteratura italiana, che ha seguito gli allievi nel corso dei primi due mesi dell'a.s. 2022/2023, ha consentito di monitorare l'acquisizione dei contenuti svolti di proseguire secondo quanto stabilito dalla programmazione.

La classe, nel corso degli anni, ha complessivamente maturato un atteggiamento di partecipazione alle attività didattiche e una collaborativa propensione al raggiungimento degli obiettivi programmati.

La preparazione della classe, nel complesso, ha raggiunto una valutazione buona, sebbene persistano difficoltà nell'elaborazione critica e nella stesura di contenuti nella forma scritta. Va pur sempre tenuto conto che per gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali alcune difficoltà sono conseguenze intrinseche alle rispettive certificazioni.

Per questi stessi motivi, il programma di letteratura è stato elaborato con la premura e lo scrupolo che potesse essere funzionale alle caratteristiche della classe.

Obiettivi Specifici di Apprendimento raggiunti

L'insegnamento della Lingua e letteratura italiana ha mirato a sviluppare e consolidare macro-obiettivi di apprendimento e gli OSA, coerentemente con le *Indicazioni Nazionali per i Licei* (D.M. 211/2010, allegato G); inoltre, tutte le lezioni e attività hanno sollecitato le competenze chiave, secondo la Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018.

Conoscenze

- Storia della Letteratura italiana: dall'Ottocento alla prima metà del Novecento, con particolare attenzione agli autori considerati più rappresentativi sulla base di acquisito giudizio critico.
- Lettura, analisi e commento di testi significativi.
- La *Commedia*: lettura, analisi e commento e/o quadro generale di canti scelti.

Abilità

- Comprendere il significato di un testo.
- Individuare genere, funzione, stile di un testo letterario e non.
- Confrontare opere, autori e generi letterari, in particolare in relazione al contesto storico-culturale.
- Rielaborare criticamente e in modo chiaro i contenuti acquisiti.
- Esprimersi con chiarezza, coerenza e usando il corretto lessico specifico.
- Prendere appunti, scrivere relazioni.
- Produrre differenti tipologie testuali, con particolare attenzione per quelli previsti nella prima prova dell'Esame di Maturità.

Competenze

- Leggere testi di vario tipo e di differente complessità.
- Individuare e interpretare nuclei tematici di testi e opere.
- Identificare le caratteristiche linguistiche di un testo e riflettere sulla loro specificità.
- Utilizzare adeguati strumenti comunicativi.
- Utilizzare strumenti multimediali.

Metodologie, strumenti di lavoro e valutazione

Unitamente a quanto previsto dalla metodologia DADA, il programma è stato svolto combinando lezione frontale partecipata, *Flipped classroom*, attività cooperative e strumenti digitali; in particolare, allo scopo di mantenere viva l'attenzione di tutti e data la presenza di alunni con certificazione per Bisogni Educativi Speciali, l'insegnante ha prediletto l'utilizzo di PowerPoint nel corso delle lezioni. Naturalmente, tutte le lezioni e le prove di verifica hanno previsto la messa in atto di strategie inclusive attraverso misure dispensative e strumenti compensativi.

L'acquisizione dei contenuti di letteratura è stata verificata attraverso interrogazioni orali e/o scritte. Per quel che concerne l'esercizio e lo sviluppo delle competenze nell'elaborazione scritta, la docente ha proposto in ogni prova scritta almeno una traccia per ognuna delle tipologie testuali previste dall'Esame di Maturità.

La valutazione delle prove scritte è avvenuta sulla base delle griglie ministeriali previste per la prima prova; in particolare, per gli studenti con DSA suddette griglie sono state ricalibrate in modo conforme alle strategie didattiche previste dalle certificazioni degli studenti. Per quel che riguarda le interrogazioni di letteratura, la valutazione ha previsto una media tra le conoscenze, l'esposizione e il lessico specifico.

Una particolare attenzione, dato anche il vivo interesse della classe al riguardo, è stata posta costantemente ai collegamenti interdisciplinari con le altre materie previste dal corso di studi, in modo da poter sviluppare e consolidare un approccio critico ai contenuti disciplinari.

Libri di testo

- A. Battistini – R. Cremante – G. Fenocchio, *Se tu segui tua stella. Vol. 3a. Giacomo Leopardi*, Mondadori.
- A. Battistini – R. Cremante – G. Fenocchio, con la collaborazione di F. Pignatti – M. L. Vezzali, *Se tu segui tua stella. Vol. 3b. Naturalismo, Simbolismo e primo Novecento*, Mondadori.
- A. Battistini – R. Cremante – G. Fenocchio, con la collaborazione di C. Gaiba – F. Negri – M. L. Vezzali, *Se tu segui tua stella. Vol. 3c. Dal primo dopoguerra agli anni Duemila*, Mondadori.
- Dante Alighieri, *Divina Commedia*, a cura di S. Jacomuzzi – A. Dughera – G. Ioli – V. Jacomuzzi, SEI.

Programma

Giacomo Leopardi

Il dibattito tra antichi e moderni. La teoria del piacere. Le fasi del cosiddetto “pessimismo leopardiano”. La Natura. I *Canti*. Le *Operette morali*. Lo *Zibaldone*.

Testi

Dai *Canti*

L'Infinito

A Silvia

Il sabato del villaggio

La ginestra o il fiore del deserto (inquadramento generale; analisi e commento specifico solo dei vv. 297-317)

Dalle *Operette morali*

Dialogo della Natura e di un Islandese

Charles Baudelaire

Baudelaire come anticipatore del Simbolismo. La concezione del poeta e la novità della raccolta poetica.

Testi

Da *I fiori del male*

L'albatro

Corrispondenze

Da *Lo spleen di Parigi*

Perdita d'aureola

La Scapigliatura

Inquadramento generale

L'età del Positivismo. Il Realismo e il Naturalismo francese.

Inquadramento generale (Zola, Flaubert)

Giovanni Verga

La “conversione verista”. La visione pessimistica del reale. L'ideale dell'ostrica. La tecnica narrativa (anonimo popolare, regressione, discorso indiretto libero). *Vita dei campi*. *Il Ciclo dei Vinti*. *Novelle rusticane*. Focus sulle trame de *I Malavoglia* e *Mastro-don Gesualdo*

Testi

Da *Vita dei Campi*

Fantasticheria

Rosso Malpelo

Dal *Ciclo dei Vinti*

Da *I Malavoglia*: Prefazione

Da *Mastro-don Gesualdo*: parte IV, capitolo V, La morte di Gesualdo

Decadentismo, Simbolismo ed Estetismo europeo

Quadro del contesto storico, sociale e culturale. Origine del nome e cronologia. Punti di contatto e differenze rispetto alle altre correnti letterarie. Temi e caratteristiche (la crisi del poeta, il rapporto dell'intellettuale con la società e con la natura). Gli “eroi” decadenti.

Il Simbolismo francese. Concetto di “simbolo”.

Giovanni Pascoli

Il fanciullino: la visione pre-razionale del mondo. *Myricae*: la celebrazione dei temi umili, la concezione della natura e dell'agire umano, il tema del nido e della morte.

Testi

Da *Il fanciullino*

Sezioni I, III, VIII

Da *Myricae*

X Agosto

L'assiuolo

Temporale

Il lampo

Il tuono

Gabriele D'Annunzio

La stagione dell'estetismo. *Il piacere*: tema della bellezza e della solitudine dell'artista. Il passaggio dall'estetismo al superomismo. *Il fuoco*: quadro generale. Il progetto delle *Laudi*, focus su *Alcyone*: struttura e temi (il diario ideale della vacanza estiva, il panismo, la musicalità). Il mito del poeta-soldato e il poeta Vate.

Testi

Da *Alcyone*

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

Il Futurismo italiano

Filippo Tommaso Marinetti: ruolo di fondatore e di promotore degli ideali del movimento futurista.

Testi

Manifesto del Futurismo

Manifesto tecnico della letteratura futurista

I Crepuscolari

Inquadramento generale (caratteristiche della corrente letteraria, temi e toni della poesia prodotta).

Luigi Pirandello

Produzione letteraria e teatrale. La distinzione tra comico e umoristico. Il doppio. La relatività del reale. La crisi di identità vissuta dall'uomo. La contrapposizione tra vita e forma. Concetto di maschera. Le "epifanie".

Testi

Da *L'umorismo*

Il sentimento del contrario, parte II, capitolo 2

Da *Il fu Mattia Pascal*

La lanterinosofia (capitolo XIII)

Da *Novelle per un anno* IV, *L'uomo solo*

Il treno ha fischiato

Della produzione teatrale, un quadro generale è stato tracciato per *Così è (se vi pare)* e *Sei personaggi in cerca d'autore*.

Italo Svevo

Il "caso Svevo". L'influenza di altre discipline sui suoi romanzi. La lingua "strana" di Svevo. La rivoluzione del romanzo. Dei tre romanzi, *Una vita*, *Senilità* e *La coscienza di Zeno*, sono state analizzati la trama, i temi, la centralità della figura dell'inetto e lo schema dei personaggi.

Testi

Da *La coscienza di Zeno*

La profezia finale: un'apocalisse cosmica (capitolo VIII)

Giuseppe Ungaretti

La produzione della guerra. La poesia come via verso l'essenza. La parola "pura". Evoluzione da *Il porto sepolto* a *L'Allegria*.

Sentimento del tempo e *Il Dolore*: inquadramento generale.

Testi

Da *L'Allegria*

Il porto sepolto

Veglia

Sono una creatura

Mattina

Soldati

L'Ermetismo

Inquadramento generale.

Eugenio Montale

Produzione, pensiero e poetica, il correlativo oggettivo, scelte stilistiche.

Ossi di seppia: il tema del detrito, l'assenza di una verità assoluta, il rifiuto del "vatismo".

Le occasioni: inquadramento generale (la barbarie moderna, il ruolo salvifico di Clizia).

La bufera e altro: inquadramento generale

Satura: inquadramento generale

Testi

Da *Ossi di seppia*

I limoni

Non chiederci la parola

Forse un mattino andando in un'aria di vetro

Dante, *Commedia*

Introduzione alla cantica del Paradiso: le caratteristiche e la struttura.

Lettura, parafrasi e commento dei seguenti canti scelti dal *Paradiso*:

Canto I: Lettura, analisi e commento integrale

Canto III: Inquadramento generale. Lettura, analisi e commento vv. 34-120.

Canto VI: Inquadramento generale. Lettura, analisi e commento dei vv. 1-126.

Canto XV: Inquadramento generale.

Canto XVI: Inquadramento generale.

Canto XVII: Inquadramento generale. Più nel dettaglio, lettura, analisi e commento dei vv. 46-60, 94-99, 124-129.

Canto XXXIII: Lettura, analisi e commento integrale

Educazione civica

La classe ha analizzato le notizie biografiche e la produzione letteraria di Primo Levi, ponendo particolare attenzione a *La tregua*.

Inoltre, in occasione della Giornata della Memoria 2026, la classe ha visto il film *Lezioni di persiano* (2020, regia di Vadim Perelman).

Materia: Latino

Docente: p. Luigi D'Altia

Anno Scolastico: 2025/2026

Profilo della classe

La classe si è mantenuta sostanzialmente omogenea per tutto il percorso scolastico, salvo pochi inserimenti/trasferimenti. Gli studenti hanno sempre seguito con attenzione e diligenza le lezioni, anche se, a causa di diffuse difficoltà, l'apprendimento ha richiesto ritmi prolungati, che non hanno permesso un approfondimento significativo della conoscenza della lingua latina. Inoltre, gli studenti hanno vissuto con notevole fatica il passaggio dal biennio al triennio e questo ha amplificato le difficoltà nella traduzione di testi in lingua originale. Pertanto, al fine di non penalizzare lo svolgimento del programma di letteratura, il docente ha ritenuto opportuno avvicinare gli studenti alla letteratura latina attraverso la lettura di testi in traduzione italiana. Valorizzando le potenzialità del metodo DADA, la conoscenza dei testi è stata principalmente svolta mediante la Flipped Classroom, attraverso un Cooperative Learning in gruppo. La classe ha complessivamente maturato un atteggiamento di partecipazione alle attività didattiche, mostrando curiosità e una collaborativa propensione al raggiungimento degli obiettivi programmati.

Conoscenze e competenze acquisite

La preparazione della classe, nel complesso, ha raggiunto una valutazione buona sulla evoluzione della letteratura latina nell'età imperiale.

Obiettivi formativi

Le lezioni sono state svolte con l'obiettivo di:

- conoscere gli argomenti storico-letterari affrontati.
- comprendere e analizzare i testi letterari affrontati dal punto di vista tematico e storico-letterario.
- leggere autonomamente un testo e darne un'interpretazione coerente.
- individuare collegamenti tra le esperienze personali dell'autore e le opere che ha composto.
- collegare in maniera pertinente tra loro autori e opere appartenenti alla stessa epoca o a epoche differenti.
- essere in grado di collocare in maniera pertinente autori e opere all'interno del contesto storico-culturale in cui hanno vissuto.

Metodo e verifiche

Al fine di attuare quanto previsto dalla metodologia DADA, il programma è stato svolto unendo lezioni frontali e Flipped Classroom. Allo scopo di mantenere viva l'attenzione di tutti e data la presenza di alunni con certificazione DSA/BES/*ex lege* 104/92, l'insegnante ha prediletto l'utilizzo di schemi forniti in formato cartaceo nel corso delle lezioni, poi resi disponibili su Google Classroom

L'acquisizione dei contenuti è stata verificata attraverso interrogazioni scritte.

Libro di testo:

M. Mortarino, M. Reali, G. Turrazza, *Primordia rerum. Storia e antologia della letteratura latina*, vol. 3 *Dalla prima età imperiale al Tardoantico*

Altri strumenti di lavoro:

- Appunti del docente.
- Materiali su Classroom.
- Fotocopie.

PROGRAMMA**L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA**

Le coordinate storiche; Il clima culturale; Seneca padre e l'attività retorica; La tradizione della favola e Fedro.

SENECA

Vita di Seneca, struttura opere (visione di insieme); temi; lingua e stile; Sereno e Lucilio, due destinatari di Seneca; *De Providentia*; *Naturales Quaestiones*; *Epistulae morales ad Lucilium*; Satira Menippea; *Apokolokyntosis*; Caratteristiche del teatro di Seneca in riferimento al contesto e al modello greco di Euripide.

Lettura e commento di un passo di Fedra di Seneca (T4 p. 61).

Lavoro di gruppo sui testi

De Clementia 1 (T3 p. 57-60)

De tranquillitate 4 (T5 p. 63-66)

PETRONIO

Satyricon di Petronio: cenni sui temi, identificazione di Petronio e trama; *Satyricon* di Petronio: un genere letterario composito e la struttura romanzesca; Petronio tra fantasia e realismo; Lingua e stile.

Lettura testi

Satyricon XXVI 7-8; 27 *Cena di Trimalchione* (T3 p. 156)

Satyricon LXXI *Testamento Trimalchione* (T7 p. 167-169)

LUCANO

Introduzione a Lucano: contesto storico; Vita e opere; *L'epos* di Lucano; Lingua e stile.

Lavoro di gruppo sui testi

Bellum Civile I 67-87 (p. 206)

Bellum Civile I 125-157 *Pompeo e Cesare* (T1 p. 196-198)

Bellum Civile II 372-391 *Catone* (T2 p. 198-200)

Bellum Civile VII 786-822 *Cesare dopo Farsalo* (T4 p. 205)

Saggio:

Lucano in Dante (p. 200-202)

La grandezza di Roma "rovina su se stessa" (p. 206)

PERSIO E GIOVENALE

Presentazione di Persio e Giovenale.

L'ETÀ DEI FLAVI, IL PRINCIPATO ADOTTIVO

Introduzione all'Età Flavia.

La poesia epica di Età Flavia

P. STAZIO

P. Stazio e il contenuto della Tebaide.

Lettura testi

Tebaide I 15-33 T1 (p. 251)

Tebaide XI 518-540 T2 (p. 252), confrontandolo con Eschilo, *Sette contro Tebe* 792-819; 946-1004; la figura di Antigone e il tema diritto naturale vs diritto positivo: Eschilo, *Sette contro Tebe* 1026-1075.

MARZIALE

Marziale: vita e opera; varietà tematica e realismo espressivo; lingua e stile.

Lettura esemplificativa di testi:

Ep. I 4 (p. 318);

Ep. III 43 (p. 315)

Ep. VI 70 (p. 316-317)

Ep. XII 57 (p. 323)

PLINIO IL VECCHIO

Plinio il Vecchio: vita e opere; lingua e stile.

QUINTILIANO

Quintiliano: vita e opere; lingua e stile.

Lavoro di gruppo sui testi:

Inst. Or. II 2,1-8 T7 *Compiti e doveri dell'insegnante* (p. 291-293)

Saggi:

I libri di testo nella Roma imperiale: la scuola secondaria (p. 282-283)

Il sistema scolastico romano (p. 290);

L'ETÀ DEGLI ANTONINI

L'età degli Antonini: clima culturale

PLINIO IL GIOVANE

Plinio il Giovane: vita e opere; lingua e stile.

Lavoro di gruppo sui testi:

Ep. IV 13 T3 Una scuola per la sua Como (p. 356-358)

Ep. VI 16,13-22 T4 La morte di Plinio il Vecchio (p. 369-360)

SVETONIO

Svetonio: vita e opere; lingua e stile.

Lettura esemplificativa dei testi:

Vita di Caligola 50 T1 Caligola, il ritratto della pazzia (p. 352-353)

Vita di Vespasiano 11-13 T2 Vespasiano, un uomo all'antica (p. 353-355)

FRONTONE E AULO GELLIO

Presentazione di Frontone; Aulo Gellio.

EDUCAZIONE CIVICA

Il giorno della Memoria

Video sulla storia dell'antisemitismo in Germania (<https://youtu.be/6luicv5o2fA>)

Riflessione su come sia stato possibile che "gente normale" abbia eletto Hitler.

Genova, 15 maggio 2026

Il docente

P. LUIGI D'ALTILIA SCH P

Materia d'insegnamento: Scienze Umane

Docente: Prof.ssa Marina Vassallo

Anno scolastico: 2025-2026

Profilo della classe

La classe V (che ho seguito nei cinque anni) ha sempre mantenuto un comportamento corretto e collaborativo.

In relazione al profilo degli apprendimenti e delle competenze presenta una composizione eterogenea: una percentuale molto significativa degli alunni è in possesso di certificazione ai sensi della normativa vigente; tale situazione ha richiesto una costante rimodulazione della programmazione didattica, con tempi di lavoro più distesi, attività di consolidamento e strategie metodologiche inclusive finalizzate al raggiungimento degli obiettivi essenziali.

Alcuni studenti hanno mostrato un costante impegno e una crescente motivazione, organizzando in maniera efficace i contenuti appresi e riuscendo a personalizzarli con un metodo di studio autonomo e funzionale e con l'espressione di un pensiero critico.

Una parte della classe evidenzia invece alcune incertezze, in particolare nella produzione scritta, per l'organizzazione dei contenuti e la correttezza formale.

Il progetto DADA, particolarmente funzionale per le caratteristiche della classe, ha cercato di rendere gli studenti più attivi e cooperativi soprattutto con attività laboratoriali, rendendo ogni ambiente scolastico "luogo di apprendimento" anche emotivo e relazionale.

Obiettivi formativi

Conoscenze

Conoscere le principali teorie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.

Capacità

Sviluppare la capacità di analizzare testi e documenti.

Saper indicare, argomentando razionalmente alcuni significati pedagogici, sociologici o antropologici presenti in un testo scritto.

Saper esprimere con chiarezza ed efficacia le conoscenze apprese.

Competenze

Comunicare usando il lessico specifico.

Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale e culturale in modo critico e consapevole, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi attraverso gli strumenti teorici e metodologici delle scienze umane.

Sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti.

Metodologie didattiche

Applicazione del modello DADA

Lezione dialogata e partecipata

Peer education

Cooperative Learning

Brainstorming

Flipped classroom

Circle time

Laboratorio

Strumenti

Libri di testo adottati: E. Clemente, Rossella Danieli, *La sguardo da lontano e da vicino*, Paravia.

U. Avalor, M. Maranzana, *Educazione al futuro, La pedagogia del Novecento e del Duemila*, Paravia

Fotocopie

Schemi e mappe concettuali

Piattaforma Google e classroom

Registro elettronico

CRITERI DI VALUTAZIONE

Conoscenze e competenze acquisite

Capacità di analisi e rielaborazione critica

Capacità di collegamento interdisciplinare

Partecipazione al dialogo educativo

Impegno

Progresso nell'apprendimento

Sviluppo senso di responsabilità

Percorso di formazione

STRUMENTI DI VERIFICA

Interrogazioni individuali e di gruppo

Produzione scritta

Lavori di gruppo

Simulazione scritta e orale

Programmi svolti

PEDAGOGIA

LE SCUOLE NUOVE E IL RINNOVAMENTO EDUCATIVO IN ITALIA

Le sorelle Agazzi e la scuola materna

Giuseppina Pizzigoni e "La Rinnovata": una scuola aperta al mondo.

L'attivismo statunitense

John Dewey: Il pragmatismo americano.

La "Scuola-laboratorio di Chicago" e la dimensione sociale dell'educazione.

L'attivismo scientifico europeo

Ovide Decroly: il momento soggettivo-psicologico dell'apprendimento con i bisogni e i centri d'interesse.

La funzione di globalizzazione.

Maria Montessori: La biografia e la "Casa dei bambini".

Il rinnovamento educativo. La mente assorbente del bambino.

Il metodo montessoriano: ambiente, materiale scientifico e maestra direttrice.

Lettura integrale del testo di M. Montessori, *Educare alla libertà*.

Edouard Claparède: L'educazione funzionale. L'individualizzazione dell'insegnamento.

Le sperimentazioni dell'attivismo in Europa

Célestin Freinet: Educazione popolare e sociale. La tipografia a scuola in un apprendimento cooperativo.

Alexander Neill: L'attivismo scozzese di Summerhill. Educazione non direttiva.

L'attivismo cattolico

Jacques Maritain: L'umanesimo integrale.

L'attivismo marxista

Anton S. Makarenko: La pedagogia sociale e il collettivo pedagogico.

L'attivismo idealistico

Giovanni Gentile: Linee essenziali sulla riforma della scuola.

Psicopedagogia europea e statunitense

Sigmund Freud: La teoria dell'inconscio. Le implicazioni pedagogiche della psicoanalisi.

Lev S. Vygotskij: La dimensione sociale dello sviluppo. Area di sviluppo potenziale.

Accenni su Jerome Seymour Bruner: Apprendimento e modalità di rappresentazione. Lo *scaffolding*.

Pedagogia rinnovata

Paulo Freire: L'educazione degli oppressi.

Don Lorenzo Milani: L'esperienza della Scuola di Barbiana.

I temi della pedagogia contemporanea

Edgar Morin: La teoria della complessità.

Nuclei tematici

Nel corso dell'anno scolastico i nuclei tematici relativi alle politiche dell'istruzione in ambito europeo, all'educazione permanente, ai diritti dei minori, all'educazione alla cittadinanza e ai diritti umani, all'educazione degli adulti, ai servizi di cura alla persona, ai rapporti tra media, tecnologie ed educazione, all'educazione interculturale e alla didattica inclusiva sono stati affrontati in modo trasversale attraverso lo studio degli autori, delle correnti pedagogiche e delle principali problematiche educative contemporanee.

SOCIOLOGIA

Il sistema sociale

Istituzioni e norme sociali.

Devianza e prime teorie sulla sua origine.

Il controllo sociale e i suoi strumenti.

Stratificazione sociale e le disuguaglianze

Le teorie sulla stratificazione sociale: K. Marx, M. Weber e l'analisi del funzionalismo.

Le disuguaglianze e la mobilità sociale.

La povertà e le sue diverse forme.

Industria culturale e la comunicazione di massa

Cosa si intende per industria culturale.

Cultura e società di massa.

Gli intellettuali di fronte alla cultura: <<apocalittici>> e <<integrati>>.

La religione come fenomeno sociale

La dimensione sociale della religione.

Cenni sui sociologi classici di fronte alla religione: Comte, Marx, Durkheim e Weber.

La religione nella società contemporanea: la secolarizzazione.

Il potere e la politica

Il potere nell'analisi di Weber e Foucault.

Lo stato moderno.

Il totalitarismo: l'interpretazione di H. Arendt.

Welfare State

La società globale

Globalizzazione nella dimensione economica: le multinazionali, la delocalizzazione e le sue conseguenze.

La globalizzazione politica.

La globalizzazione culturale: la macdonaldizzazione e la glocalizzazione a confronto.

Le posizioni critiche: No global e i sostenitori della teoria della decrescita.

La "vita liquida" dell'uomo globalizzato nell'analisi di Z. Bauman.

La riflessione sociologica sulla salute

I concetti di salute e malattia.

La disabilità: definizione. Integrazione e inclusione.

La malattia mentale: i manicomi e la legge Basaglia.

ANTROPOLOGIA

Lo sguardo antropologico sul sacro

Il sacro: le interpretazioni di E. Durkheim e R. Otto.

I riti religiosi e non religiosi.

Nascita delle religioni abramitiche

Elementi fondamentali di Ebraismo, Cristianesimo e Islam

Induismo e Buddismo

Elementi fondamentali: fonti, origini e dottrina.

La ricerca in antropologia

B. Malinowski: l'indagine sul campo

Le fasi della ricerca antropologica

Il circuito economico del *Kula*

La ricerca contemporanea

Etnografie multisituate

M. Augé: Nonluoghi, spazi dell'anonimato

Antologia pedagogica

G. Pizzigoni, "Una scuola consona ai bisogni del bambino", da *La scuola elementare rinnovata secondo il metodo sperimentale*, in *Linee fondamentali e Programmi e altri scritti*, pag. 24 e 25.

R. Agazzi, "Una maestra compagna di giuoco", da *Guida per le educatrici dell'infanzia*, pag. 22 e 23.

J. Dewey, "Una scuola finalizzata al progresso individuale e sociale", da *Il mio credo pedagogico*, pagina 48 e 49.

O. Decroly, "Il programma di idee associate", da *Verso la scuola rinnovata*, pagina 75-76.

M. Montessori, "Il disciplinamento del bambino in casa e a scuola", da *L'autoeducazione*, in *Impariamo dai bambini ad essere grandi*, pag. 76 e 77.

E. Claparède, "Alcuni principi della scuola attiva", da *L'educazione funzionale*, pag. 78-9.

C. Freinet, "Contro il manuale", da *Nascita di una pedagogia popolare*, pag. 104 e 105.

A. Neill, "Una critica all'educazione tradizionale", da *I Ragazzi felici di Summerhill*, pagina 107 e 108.

J.S. Bruner, "La concezione culturale dell'educazione", Prefazione a *La cultura dell'educazione. Nuovi orizzonti per la scuola*; pag.203-3.

P. Freire, "Un'educazione calata nella realtà", da *L'educazione come pratica della libertà*, pag. 231

Don Lorenzo Milani, "Una scuola discriminante"; da *Lettera a una professoressa*, pag. 236-237

Antologia sociologica e antropologica

H. Becher, "Le tappe della carriera deviante" da *Outsiders*, pag.136-137.

Bagnasco, M. Barbagli e A Cavalli, "Classe sociale: un concetto ancora attuale", da *Corso di Sociologia*, pag. 162-3.

C. Saraceno, "Quando la povertà è una condizione persistente", da *Il lavoro non basta. La povertà in Europa negli anni della crisi*, pag. 162-3.

B. Zambardino: "Televisione e social media", da *Dal possesso all'eccesso. L'industria audiovisiva ai tempi dello streaming*, pag 192-3.

E. Durkheim, "L'importanza delle religioni primitive", da *Le forme elementari della vita religiosa*, pagina 222-3.

- G. Sartori, “Lezioni di democrazia”, *La democrazia in trenta lezioni*, pag. 246-7.
- Z. Bauman “La perdita della sicurezza”, da *La solitudine del cittadino globale*, pag.278-9.
- C. Lepri, “Un nuovo sguardo sulla diversità; da *Viaggiatori inattesi. Appunti sull’integrazione sociale delle persone disabili*, pag. 306-7
- J. Ries, “Dopo la morte, la vita”, da *Dopo la morte, la vita per tutti i popoli*, pag. 24.
- U. Fabietti, “I culti sciamanici”, da *Elementi di antropologia culturale*, pag. 27
- E. Toaff, A. Elkann “Il sabato degli Ebrei”, da *Essere Ebreo*, pag.59
- G. Tucci, “La saggezza del Tao”, da *La via. Un nuovo modo di pensare qualsiasi cosa*, pag.60-1.
- E. E. Evans-Pritchard, “*L’avvicinamento ai Nuer*”; da *Un’anarchia ordinata*; pag 86-7.

Educazione Civica

Nel secondo quadrimestre per il curricolo di Educazione Civica sono state dedicate 4 ore per lo svolgimento della disciplina. Il tema trattato “Educazione ai diritti umani” con riferimento alla tutela dell’infanzia tende a far acquisire allo studente la consapevolezza dell’importanza dell’educazione come sfida per il futuro che porti a essere cittadini criticamente capaci di autonomia, di condivisione e partecipazione, riconoscendo l’altro come soggetto che esprime bisogni e gode di diritti fondamentali.

Genova, 15 maggio 2026

La docente

Marina Vassallo

Materia d'insegnamento: Matematica e Fisica

Docente: Prof.ssa Maria Grazia Fossati

Anno scolastico: 2025-2026

NOME DELLA DISCIPLINA: MATEMATICA

• Osservazioni sulla classe

Nell'affrontare i contenuti dell'analisi infinitesimale, la classe ha mostrato evidente difficoltà per quel che riguarda il metodo, come per l'organizzazione del lavoro e per l'approccio agli aspetti concettuali della disciplina.

Gli studenti si sono dichiarati consapevoli delle profonde lacune pregresse nella conoscenza e nell'applicazione delle basilari tecniche del calcolo e possono essere inquadrati complessivamente in due raggruppamenti: il primo è caratterizzato da una sostanziale resa alle difficoltà e da una applicazione allo studio decisamente non adeguata; il secondo, meno numeroso, ha invece evidenziato un graduale incremento nell'impegno e un conseguente miglioramento nei risultati ottenuti anche se, a fronte di tale miglioramento, in molti casi, il rendimento continua a non essere soddisfacente. Si distingue solo un esiguo numero di elementi all'interno della classe che ha compiuto un buon percorso di apprendimento e ottenuto lusinghieri risultati.

• Ore di lezione svolte al 15.05.2025

I PERIODO	II PERIODO	TOTALE
Totale moduli 25 (= 20,3 ore)	Totale moduli 18 (= 15 ore)	Totale moduli 43 (= 35,3 ore)

• Criteri e modalità di svolgimento della programmazione

A causa della riscontrata debolezza nelle materie scientifiche, è stato necessario rivedere l'iniziale programmazione incentrandola sui nuclei fondanti della disciplina per progettare in modo più flessibile i percorsi di apprendimento. Pertanto, parallelamente all'introduzione dell'analisi di funzione, sono state riprese regole e procedure precipue dell'algebra puntando sul consolidamento di conoscenze che avrebbero già dovuto essere acquisite ma che, in realtà, non erano ancora di dominio della classe. Nell'ambito del rapporto didattico si ritiene importante che gli studenti siano coinvolti in modo responsabile nel processo di apprendimento, si abituino a fare esempi, siano stimolati a mettere in relazione i nuovi argomenti con argomenti già affrontati in passato ma le criticità mostrate dalla classe hanno reso difficile lo sviluppo di una tale linea didattica, le lezioni sono state, quindi, quasi esclusivamente frontali, accompagnate il più possibile dalla soluzione di esercizi utili alla comprensione delle procedure dell'indagine analitica e, più raramente, seguite da esercitazioni guidate dall'insegnante. Allo scopo di facilitare la comprensione dei concetti di base, per fornire un supporto al lavoro individuale e per scoraggiare lo studio mnemonico, sono state elaborate mappe concettuali, intese sia come ripresa di conoscenze lacunose relative alle precedenti programmazioni sia come esemplificazione di percorsi logico-deduttivi o di algoritmi risolutivi. Nel secondo quadrimestre, piuttosto che perseverare nello studio dell'analisi di funzione, senza peraltro giungere, per oggettive impedimenti, a completarne una visione di insieme, si è preferito dare spazio allo studio della statistica, non solo per andare incontro agli interessi dei ragazzi, ma anche, e soprattutto, poiché la statistica è fondamentale per trasformare dati grezzi in conoscenza, permettendo di interpretare la realtà, comprendere fenomeni complessi e prendere decisioni razionali in condizioni di incertezza. È essenziale per l'analisi scientifica, economica e sociale, supportando la pianificazione strategica e la previsione di tendenze future. Si sceglie bene solo quando si conoscono i fatti; lo statistico ha proprio

il compito di saper capire e interpretare la realtà per offrire soluzioni a problemi concreti. Inoltre, attraverso l'uso e la comprensione dei suoi passi fondamentali, questo ramo della matematica fornisce allo studente una seconda importante chiave interpretativa della disciplina poiché affianca alla natura più prettamente logico-assiomatica un suo secondo spirito, più pratico e vicino al quotidiano. In ultimo, l'applicazione delle tecniche di indagine statistica è in grado di incentivare capacità imprenditoriali e competenze indispensabili per la formazione del cittadino del domani.

• Finalità e obiettivi della programmazione disciplinare

Finalità:

In linea generale, la programmazione svolta ha perseguito un duplice obiettivo: da una parte promuovere lo sviluppo di un approccio assiomatico ai problemi e potenziare la coerenza logica dell'argomentazione, propria e altrui, in contesti di indagine conoscitiva e di decisione; dall'altra l'acquisizione di conoscenze e abilità necessarie per l'applicazione dei principi e delle procedure matematiche di base nei contesti quotidiani.

Le tematiche precipe dell'approccio statistico alle problematiche di carattere scientifico e sociale sono state potente strumento per l'analisi e l'interpretazione di dati tramite lo sviluppo di deduzioni e ragionamenti sugli stessi comprendendo le potenzialità offerte dal mondo informatico.

La costruzione di una visione critica del ruolo della modellizzazione matematica nell'analisi di problematiche ambientali o di processi sociali può infatti contribuire al raggiungimento di una lettura consapevole delle variegate informazioni fornite dai media e dalla rete.

Inoltre, la comprensione di alcuni snodi fondamentali della storia del pensiero matematico ricopre un ruolo fondamentale per il consolidamento di capacità logiche necessarie per il raggiungimento, al termine del percorso didattico, di una visione storico-critica dei rapporti tra mondo scientifico-tecnologico e i contesti filosofici e sociologici del nostro tempo.

Obiettivi:

Gli obiettivi sono stati individuati secondo quanto previsto dalle finalità (in linea con le indicazioni nazionali) ma hanno tenuto conto dei ritmi di apprendimento della classe. Il tempo a disposizione non ha consentito di colmare le vaste lacune preesistenti e il profondo disagio mostrato dalla classe nell'approcciarsi alla disciplina hanno impedito il rispetto della programmazione inizialmente prevista che, nel secondo quadrimestre, ha subito una radicale revisione e ha indirizzato ad un parziale mutamento degli obiettivi per includere il raggiungimento di abilità e conoscenze legate all'indagine statistica che uniscono rigore matematico, strumenti informatici e visione imprenditoriale, comportando competenze sempre più richieste nel mercato del lavoro.

Infine, tutti gli argomenti sono stati svolti cercando di migliorare ed ampliare le capacità argomentative degli studenti, secondo anche quanto suggerito dalle direttive INVALSI.

• Argomenti e tematiche svolte in forma analitica

Programma in sintesi

- a. Ripresa in sintesi delle tecniche del calcolo aritmetico ed algebrico con particolare attenzione alle procedure di scomposizione di un polinomio.
- b. Analisi delle principali tipologie di equazioni e disequazioni lineari e di grado superiore al secondo utilizzate nelle applicazioni.
- c. Interpretazione grafica di equazioni razionali come ricerca degli zeri di funzioni polinomiali o razionali fratte.
- d. Lettura del grafico di una funzione e individuazione delle sue principali caratteristiche.
- e. Studio di funzioni, razionali fratte, anche intese come strumento di modellizzazione.
- f. Metodologie precipe dell'indagine statistica e loro applicazioni.

PROGRAMMA di MATEMATICA

Programma svolto al 15 maggio

1) Funzioni e loro proprietà

- a. Funzioni reali di variabile reale
- b. Proprietà delle funzioni. Funzioni simmetriche
- c. Funzione inversa e suo grafico
- d. Caratteristiche di particolari funzioni elementari: lineare, quadratica, esponenziale, logaritmica

2) Limiti

- a. Intervalli, intorno, punti di accumulazione per un insieme
- b. Definizione di limite e suo significato
- c. Limite finito o infinito al tendere della variabile ad un valore finito. Verifica del limite.
- d. Limite per eccesso e per difetto. Limite destro e sinistro
- e. Interpretazione geometrica del limite: asintoti verticali e orizzontali
- f. Teoremi sui limiti (senza dimostrazione)

3) Calcolo dei limiti

- a. Operazioni sui limiti
- b. Forme indeterminate
- c. Limiti notevoli (solo riguardanti le funzioni esponenziale e logaritmica)
- d. Infinitesimi infiniti e loro confronto

4) Funzioni continue

- a. Definizione di continuità
- b. Funzioni continue fondamentali
- c. Teoremi sulle funzioni continue: Teorema di Weierstrass, Teorema dei valori intermedi, Teorema di Bolzano (senza dimostrazione)
- d. Punti di discontinuità di una funzione
- e. Asintoti obliqui.
- f. Realtà e modelli: Legge di Malthus e di Verhulst per la crescita di una popolazione
- g. Grafico probabile di una funzione

5) Derivate

- a. Problema della tangente e rapporto incrementale
- b. Definizione di derivata di una funzione in un punto e calcolo della derivata in un punto attraverso la definizione
- c. Derivata destra e sinistra
- d. Definizione di funzione derivata di una funzione
- e. Derivata e velocità di variazione
- f. Continuità e derivabilità
- g. Derivate fondamentali (escluse le funzioni goniometriche)

6) Statistica

- a. Fasi e scopo di una indagine statistica
- b. Rilevazione dei dati, frequenza assoluta, relativa, cumulata
- c. Serie e seriazioni
- d. Rappresentazione grafica dei dati
- e. Indici centrali (media aritmetica, moda, mediana) e loro interpretazione
- f. Indici di variazione e loro interpretazione (campo di variazione, scarto semplice medio, scarto quadratico medio)

Argomenti in parte svolti ma da completare dopo il 15 maggio

Educazione Civica

- 7) Attività laboratoriale su tematiche legate agli obiettivi e traguardi per lo sviluppo sostenibile presenti nell'agenda 2030

• Obiettivi mediamente raggiunti in termini di conoscenze, capacità e competenze

Non essendo stato richiesto un particolare addestramento alle tecniche del calcolo, che si è limitato al calcolo del limite e alla derivazione di funzioni elementari, e tenuto conto di quanto delineato nel quadro della classe e al punto relativo ai criteri di programmazione, si possono considerare raggiunti, seppur in modo alquanto eterogeneo e limitato a pochi elementi, i seguenti obiettivi:

- Saper utilizzare il lessico e i simboli adeguati
- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica
- Saper utilizzare le procedure tipiche del calcolo algebrico, almeno limitatamente agli aspetti fondamentali
- Conoscere i contenuti fondamentali del calcolo infinitesimale alla base dello studio di funzione e della descrizione matematica della realtà.
- Sviluppare capacità di organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Organizzare in modo logico e sintetico i contenuti
- Raccogliere, analizzare, interpretare e presentare dati, trasformandoli in informazioni strategiche.
- Acquisire competenze volte all'analisi di problematiche legate alla realtà ambientale e fenomenologica, o più propriamente legate alla sfera di interesse dell'area di indirizzo, attraverso l'interpretazione di dati e l'utilizzo delle tecniche proprie della matematica

• Tipologie di verifica

Prove di verifica in itinere ricorrenti e diversificate: verifiche scritte, orali, osservazioni sistematiche a supporto della valutazione.

Prove scritte:

due nel primo periodo didattico e, al momento, solo una relativamente al 2° periodo. È prevista ancora una prova scritta.

Prove orali:

una interrogazione allargata a tutti gli studenti come simulazione di colloquio orale allo scopo di testare preparazione e capacità espositive nel primo periodo didattico, mentre nel secondo periodo, l'esposizione di indagini statistiche su temi di interesse della classe.

La valutazione è stata sempre effettuata sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi previsti ed ha tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, del grado di maturità raggiunto.

In linea con il PTOF agli studenti con BES era consentito l'utilizzo di mappe concettuali, schemi e calcolatrici, per tutti gli studenti sono stati privilegiati gli aspetti concettuali e il rigore nel costruire la risposta a scapito delle capacità di calcolo vere e proprie.

Di seguito la griglia di valutazione adottata

Voto/10	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Non pertinenti	Nessuna	Nessuna
3	Non pertinenti	Non adeguate	Nessuna
4	Lacunose e frammentarie	Anche se guidato, non sa applicare le conoscenze minime	Compie analisi errate (non comprende la richiesta)
5	Conoscenze non complete	Applica conoscenze minime solo se guidato e talvolta con difficoltà	Errori di analisi e di sintesi
6	Conoscenze superficiali	Se guidato, si orienta nell'applicazione delle conoscenze minime	Impreciso, tuttavia sa analizzare la situazione in modo sostanzialmente corretto
7	Conoscenze complete, poco approfondite, esposizione quasi corretta	Sa applicare con autonomia le conoscenze minime	Sa cogliere il significato e interpreta correttamente semplici informazioni
8	Conoscenze complete, se guidato si orienta con sicurezza; esposizione corretta	Applica in modo autonomo le conoscenze anche se con improprietà	Interpretazione corretta di un testo, sa ridefinire un concetto
9	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo. Esposizione corretta, proprietà linguistica	Applica autonomamente e in modo corretto le conoscenze anche in ambiti più complessi.	Rielaborazione corretta, completa e autonoma
10	Conoscenza completa approfondita e ampliata. Esposizione corretta ed appropriata.	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi	Sa rielaborare autonomamente e approfondisce in modo critico situazioni complesse

- **Attività di recupero**

Si è svolta regolarmente attività di recupero in itinere attraverso la sistematica correzione collettiva degli esercizi assegnati per il lavoro individuale e tramite il costante ripasso degli argomenti propedeutici allo studio successivo. Sono stati prodotti schemi risolutivi e mappe concettuali a sostegno dello studio individuale, intesi sia come ripresa di conoscenze lacunose relative alle precedenti programmazioni sia come esemplificazione di percorsi logico-deduttivi o di algoritmi risolutivi.

Sono previste prove orali di recupero per gli studenti interessati a consolidare le proprie conoscenze e a migliorare la propria valutazione.

- **Strumenti di lavoro**

Libro di testo:

Leonardo Sasso

“Colori della matematica” edizione azzurra smart vol. 5

Ed. Petrini DEA scuola

Sussidi multimediali:

Per sottolineare l'importanza della rappresentazione grafica dei risultati di una indagine e sfruttarne l'impatto visivo, è stato utilizzato un software dedicato.

15 maggio 2026

La docente

Prof.ssa Maria Grazia Fossati

NOME DELLA DISCIPLINA: FISICA

• Osservazioni sulla classe

Anche per quanto riguarda Fisica, così come nell'ambito più strettamente logico-matematico, la classe ha mostrato profonde criticità a causa di lacune riguardanti procedure e concetti di base che hanno richiesto continuo consolidamento. Le difficoltà incontrate nell'approccio ad uno studio rigoroso delle leggi fisiche hanno contribuito a limitare la partecipazione attiva alle lezioni ad un gruppo esiguo di componenti.

La natura della disciplina, volta all'indagine del quotidiano e vicina al mondo tecnologico moderno, ha giocato però un ruolo fondamentale nell'accostare i ragazzi al suo studio e ha favorito l'insorgere di interesse verso gli aspetti fenomenologici che ci circondano e alle loro ricadute in ambito sociale tecnologico.

Pertanto, nonostante si sia riscontrato un generale scarso impegno, alcuni elementi hanno mostrato volontà e capacità di miglioramento sia nella metodologia di lavoro adottata sia nell'acquisizione dei contenuti e ha inoltre fornito interessanti contributi a completamento della programmazione prevista.

Il quadro generale della classe si è comunque attestato su livelli non del tutto adeguati di conoscenze e competenze, di conseguenza le valutazioni hanno maggiormente premiato i progressi compiuti e la partecipazione alle lezioni a scapito delle nozioni acquisite.

• Ora di lezione svolte al 15-05-2026

I PERIODO	II PERIODO	TOTALE
Totale moduli 23 (= ore 21)	Totale moduli 26 (= 21,6 ore)	Totale moduli 49 (= 42,6 ore)

• Criteri e modalità di svolgimento della programmazione

Lo svolgimento della programmazione si è sviluppato seguendo principalmente due modalità: inizialmente sono state privilegiate lezioni frontali espositive, in particolar modo nei momenti introduttivi e in quelli di spiegazione, con il progredire della programmazione si sono presentate occasioni per incentivare il coinvolgimento attivo degli studenti con proposte di approfondimento su temi di particolare interesse trasversale alle varie discipline e, durante l'anno, sono state incoraggiate attività di flip-class che hanno impegnato i ragazzi nella presentazione di argomenti tratti dal testo in uso o ampliamenti di contenuti della programmazione, ripresi e commentati dall'insegnante in seguito. Gli argomenti affrontati in questa modalità sono stati inseriti nel programma alla voce "approfondimenti".

La scansione temporale delle lezioni si è adattata alle capacità e ai ritmi di apprendimento della classe e gli argomenti sono stati trattati privilegiando l'aspetto descrittivo a scapito di un approccio più formale e rigoroso.

Sulla base delle indicazioni ministeriali relative ai licei di Scienze Umane si è dato ampio spazio ai riferimenti storico-culturali delle scoperte e delle teorie della Fisica, proponendo sia temi di carattere epistemologico sia spunti trasversali ad altre discipline.

In ultimo, puntando a sviluppare competenze di cittadinanza consapevole, è stata posta particolare attenzione ai problemi legati allo sviluppo tecnologico in atto, a quelli di sostenibilità ambientale e al concetto di valutazione rischi-benefici connessa a qualsiasi attività umana.

Come strumento di base è stato utilizzato il testo in adozione affiancato da materiale fornito dalla docente in forma di mappe e schemi, piccole dispense e materiale multimediale proposto da varie case editrici.

- **Finalità e obiettivi della programmazione disciplinare**

Finalità:

I temi proposti all'interno della programmazione hanno come finalità fornire allo studente, al termine del percorso liceale, non solo gli strumenti per apprendere i concetti fondamentali della fisica, ma anche le conoscenze per acquisire consapevolezza del valore culturale della disciplina e della sua evoluzione storica ed epistemologica. In particolare, lo studente giunge a padroneggiare le seguenti competenze: osservare e identificare fenomeni; affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al proprio percorso didattico; avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli; comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive. La libertà, la competenza e la sensibilità dell'insegnante – che valuta di volta in volta il percorso didattico più adeguato alla singola classe e alla tipologia di Liceo all'interno della quale si trova ad operare - svolgono un ruolo fondamentale nel trovare un raccordo con altri insegnamenti e nel promuovere collaborazioni tra la sua Istituzione scolastica e Università, enti di ricerca, musei della scienza e mondo del lavoro, soprattutto a vantaggio degli studenti degli ultimi due anni.

Obiettivi:

Gli obiettivi hanno quasi sempre seguito quanto previsto dalle finalità, anche se sono stati limitati gli aspetti sperimentali e laboratoriali per impossibilità di frequentare un laboratorio entro la struttura scolastica e per limitatezza dei tempi a disposizione.

- **Argomenti e tematiche svolte in forma analitica**

Programma in sintesi:

L'evoluzione del pensiero scientifico nell'osservazione del cosmo e nell'interpretazione dei fenomeni celesti: i modelli cosmici da Aristotele e Newton, la crisi delle convinzioni medievali e la formulazione della legge di gravitazione universale.

I fenomeni elettrici e magnetici della materia descritti sia attraverso la definizione di grandezze fisiche del mondo macroscopico, sia dal punto di vista microscopico, introducendo i meccanismi che regolano i diversi comportamenti e conducono ad una classificazione dei materiali.

La nascita dell'elettromagnetismo è stata introdotta ripercorrendo la sequenza temporale delle esperienze fondamentali del diciannovesimo secolo, sottolineando di volta in volta l'eccezionalità dei risultati, l'innovazione che hanno portato con sé, la nascita di una nuova visione del mondo fenomenologico che ci circonda e che ha condotto al collasso della Fisica classica.

Particolare cura è stata posta nell'affrontare le ricadute tecnologiche e sociali delle conquiste scientifiche dell'elettromagnetismo, trattate anche in flip-class tramite approfondimenti e ampliamenti degli argomenti del programma.

PROGRAMMA di FISICA

Programma svolto al 15 maggio:

1) Gravitazione

- a. Le leggi di Keplero
- b. La legge di gravitazione universale
- c. Attrazione universale e peso dei corpi
- d. Le orbite dei satelliti e l'assenza apparente di peso
- e. Cenni storici sul cammino scientifico e ideologico verso la legge di gravitazione universale.

2) Cariche elettriche e forza elettrica

- a. I fenomeni elettrostatici e le proprietà della carica elettrica
- b. Elettrizzazione dei materiali; isolanti e conduttori
- c. Polarizzazione degli isolanti
- d. La Legge di Coulomb, analogie e differenze tra forza gravitazionale e forza elettrica
- e. Ripasso del calcolo vettoriale
- f. Il principio di sovrapposizione e la forza di Coulomb nella materia

3) Campo elettrico

- a. Il passaggio dalla fisica delle forze alla fisica dei campi e la definizione di campo elettrico
- b. Il campo elettrico di una carica singola puntiforme
- c. La rappresentazione del campo elettrico mediante linee di forza: l'intuizione di Faraday
- d. Linee di forza di particolari campi elettrici

4) Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico

- a. Analogia forza gravitazionale - forza elettrica e definizione di energia potenziale elettrica
- b. Energia potenziale elettrica di due cariche puntiformi e di un insieme discreto di cariche puntiformi
- c. Definizione di potenziale elettrico e di differenza di potenziale
- d. Definizione di condizione elettrostatica e proprietà elettrostatiche dei conduttori

5) Condensatore piano

- a. Definizione di capacità elettrica, capacità di un condensatore
- b. Campo elettrico tra le armature ed energia immagazzinata

6) Corrente elettrica

- a. Definizione di intensità di corrente elettrica, moto caotico degli elettroni e velocità di deriva
- b. Forza elettromotrice di un generatore: generatore ideale e generatore reale, circuiti elettrici
- c. Leggi di Ohm
 - Prima legge: conduttori ohmici, resistenze e resistori
 - Seconda legge: interpretazione microscopica della resistenza e definizione di resistività, comportamento della resistività in funzione della temperatura
- d. Potenza nei conduttori e l'effetto Joule
- e. Semiconduttori e superconduttori

7) Fenomeni magnetici

- a. Fenomeni magnetici naturali: dalle calamite al campo magnetico
- b. Campo magnetico terrestre e magnetosfera
- c. Esperimenti che hanno condotto alla nascita dell'elettromagnetismo: L'esperimento di Oersted, l'esperimento di Faraday, L'esperimento di Ampere
- d. Forza magnetica su di carica in moto (legge di Lorentz) e moto di una particella carica in un campo magnetico a confronto con il moto entro un campo elettrico
- e. Definizione di intensità del campo magnetico
- f. Rappresentazione del campo magnetico mediante linee di flusso
- g. Interazione magnetica ed elettrica a confronto

- Campo magnetico di un filo e la legge di Biot-Savart
- Campo magnetico di un solenoide (cenni)
- h. Motore elettrico
- i. Ferromagnetismo, paramagnetismo e diamagnetismo (domini di Weiss)
- j. Le correnti indotte
- k. Il flusso magnetico
- l. La Legge di Faraday-Neumann e la Legge di Lenz

Temi trattati in flip-class

- a. Dall'effetto Volta alla pila elettrochimica.
- b. La storia della lampadina: da Edison ad Asaki-Amano-Kamura
- c. Superconduttori e applicazioni tecnologiche dei superconduttori
- d. Semiconduttori e applicazioni tecnologiche dei semiconduttori
- e. Macchine elettriche: il futuro della circolazione su gomma
- f. Il campo magnetico terrestre, le fasce di Van Allen e le aurore boreali. Cosa si intende per antimateria.
- g. Produzione e distribuzione di energia elettrica
- h. L'alternatore e la corrente alternata
- i. Ricadute in campo scientifico economico e sociale della conquista dello spazio
- j. Newton: decifrando luce e colori
- k. Dal radiotelegrafo di Marconi alla radio e il suo impatto sulla società
- l. Momenti stellari nel cammino della scienza: le più importanti tappe nell'evoluzione del pensiero scientifico, dall'antichità ad oggi.

• Educazione Civica

1) Uomini e bot

- a. Rischi, vantaggi, ricadute economiche e sociali: il punto sulle AI
- b. Sviluppi delle AI in vari ambiti professionali

2) Intelligenza artificiale ed etica: verso una cittadinanza consapevole

- a. AI ACT: lo sforzo normativo europeo a protezione dei diritti fondamentali
- b. Affidabilità della AI e opacità degli algoritmi

Punti che si prevede di sviluppare entro fine lezioni

3) Energia, società e ambiente

- a. Termodinamica e fabbisogni energetici
- b. Impianti di trasformazione dell'energia
- c. La macchina elettrica
- d. Il riscaldamento globale
- e. Energia, economia, disuguaglianze: ripensare il modello di sviluppo
- f. Ricadute in campo scientifico, tecnologico, economico e sociale della conquista dello spazio

- **Obiettivi mediamente raggiunti in termini di conoscenze, capacità, competenze**

- Conoscenza della Legge di Gravitazione Universale e della rivoluzione filosofica e culturale del nuovo modello cosmico
- Conoscenza dei fenomeni di base e delle leggi che regolano la Fisica dei campi
- Sviluppo delle capacità di raccogliere, organizzare ed esporre contenuti di carattere scientifico
- Potenziamento delle capacità di analisi delle problematiche scientifiche
- Approccio curioso alla realtà fenomenologica
- Consapevolezza del metodo sperimentale, potenzialità e limiti, ove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali e analisi critica delle teorie proposte per la loro interpretazione.
- Competenze in chiave di cittadinanza: acquisizione di un patrimonio di conoscenze utili per comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società odierna e che si pongono pertanto alla base della formazione del cittadino consapevole del domani

- **Tipologie di verifica**

Sono state svolte quattro prove di verifica, due nel primo periodo didattico e due nel secondo.

Prove scritte:

Una per ogni periodo didattico. La tipologia adottata nelle prove in aula è stata duplice: risposta a quesiti riguardanti l'applicazione di definizioni o leggi, risposte aperte.

Prove orali:

Per abituare gli studenti alla precisione di linguaggio e per incentivare le capacità espositive oltre alle prove orali si è anche valutata la presentazione di lavori di approfondimento che, a partire da temi legati alla materia, si sono allargati a trattare tematiche trasversali alle varie discipline e hanno stimolato il raggiungimento di competenze ragionate di educazione civica. Il lavoro degli studenti è stato valutato in base all'ampiezza e correttezza dei contenuti relativi al lavoro di approfondimento domestico, alla partecipazione e qualità degli interventi durante la discussione in aula.

La valutazione è stata sempre effettuata sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi previsti ed ha tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, del grado di maturità raggiunto.

Per favorire il recupero delle criticità emerse durante il trimestre sono state adottate le seguenti misure:

Ripasso costante dei singoli argomenti propedeutici allo studio successivo.

Interrogazioni mirate al superamento di lacune pregresse.

Elaborazione di mappe concettuali a sostegno dello studio individuale.

- **Attività di recupero**

Per favorire il superamento delle criticità emerse sono state adottate le seguenti misure:

Ripasso costante dei singoli argomenti propedeutici allo studio successivo.

Interrogazioni mirate al superamento di lacune pregresse.

Elaborazione di mappe concettuali a sostegno dello studio individuale.

- **Criteri di valutazione**

Griglia di attribuzione del punteggio per la valutazione

Voto/ 10	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Non pertinenti	Nessuna	Nessuna
3	Non pertinenti	Non adeguate	Nessuna
4	Lacunose e frammentarie	Anche se guidato, non sa applicare le conoscenze minime	Compie analisi errate (non capisce)
5	Conoscenze non complete	Applica conoscenze minime solo se guidato e talvolta con difficoltà	Errori di analisi e di sintesi
6	Conoscenze superficiali	Se guidato, si orienta nell'applicazione delle conoscenze minime	Impreciso, tuttavia sa analizzare la situazione in modo sostanzialmente corretto
7	Conoscenze complete, poco approfondite, esposizione quasi corretta	Sa applicare con autonomia le conoscenze minime	Sa cogliere il significato e interpreta correttamente semplici informazioni
8	Conoscenze complete, se guidato si orienta con sicurezza; esposizione corretta	Applica in modo autonomo le conoscenze anche se con improprietà	Interpretazione corretta di un testo, sa ridefinire un concetto
9	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo. Esposizione corretta, proprietà linguistica	Applica autonomamente e in modo corretto le conoscenze anche in ambiti più complessi	Rielaborazione corretta, completa e autonoma
10	Conoscenza completa approfondita e ampliata. Esposizione corretta ed appropriata.	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi	Sa rielaborare autonomamente e approfondisce in modo critico situazioni complesse

In linea con il PTOF gli studenti con BES era consentito l'utilizzo di calendarizzazione delle prove, mappe concettuali, schemi, riduzione dei contenuti delle prove e calcolatrici.

- **Obiettivi mediamente realizzati in termini di capacità, conoscenze, competenze**

Gli argomenti affrontati hanno permesso di stimolare l'interesse per il mondo tecnologico in cui si è immersi e dal quale dipendiamo, così come di favorire la crescita intellettuale attraverso la presa di coscienza della complessità della "questione energetica" e della vastità dell'impatto della AI su ogni attività umana, affrontate sia per quel che riguarda le conoscenze di base, gli aspetti puramente quantitativi di raccolta di dati e della loro lettura analitica, sia in considerazione delle implicanze sociali ad esse strettamente legate.

Tali problematiche hanno anche fornito un fondamentale contributo di carattere metodologico: l'approccio scientifico ad un problema richiede una forma mentis aperta, priva di pregiudizi e

preconcetti, capace di riconoscere con oggettività pro e contro, di valutare su basi razionali rischi e benefici, di soppesare le alternative.

La classe ha contribuito con curiosità e consapevolezza alla discussione comprendendo la necessità che ogni cittadino risponda su basi sia etiche che razionali alle scelte a cui è inevitabilmente chiamato, basi che gli consentano di identificare e respingere ogni tentativo di interessata manipolazione dell'individuo all'interno della attuale "civiltà dell'informazione". Tale interesse ha fornito elementi alla classe per distinguere i dati dalle opinioni e dalle interpretazioni, per riconoscere bias statistici e informatici, per imparare a ricercare le informazioni ponendo l'attenzione nel valutarne pertinenza e, per quanto possibile, esattezza.

In ultimo si è creata l'occasione per stimolare la riflessione sulla necessità di controllo umano nei processi decisionali, di trasparenza e formazione di fronte all'utilizzo della AI.

- **Strumenti di lavoro**

Libro di testo:

C. Fabbri , M. Masini *"F come Fisica fenomeni modelli storia"* corso di Fisica per il quinto anno dei licei, Ed. SEI

Altro materiale:

Materiale digitale

Fotocopie o materiale pubblicato dall'insegnante sulla piattaforma classroom sia in chiave di ripasso sia come integrazione a sostegno del lavoro di approfondimento svolto dagli studenti.

15 maggio 2026

La docente

Prof.ssa Maria Grazia Fossati

Materia d'insegnamento: Scienze naturali

Docente: Prof. Luigi Avondo

Anno scolastico: 2025/2026

Profilo della classe

La classe è composta da diciannove studenti, suddivisi in dieci studentesse e nove studenti. La classe nel suo percorso quinquennale ha subito un cambio di insegnante per quanto riguarda l'insegnamento di Scienze all'inizio del quinto anno. Il gruppo risulta globalmente omogeneo per quanto riguarda la preparazione pregressa, l'impegno e la costanza nello studio, malgrado le varie discrepanze a livello di profitto. Inoltre, gli alunni si sono dimostrati per la maggior parte intenti ad assumere un atteggiamento idoneo e collaborativo nei confronti del nuovo docente.

Mete educative e didattiche raggiunte. Criteri didattici utilizzati

Complessivamente la classe ha conseguito un più che sufficiente livello di conoscenza e attitudine nei confronti della materia. Alcuni elementi hanno conquistato buone capacità logiche e di analisi dei problemi affrontati; nel complesso la rielaborazione personale dei concetti si è rivelata più che sufficiente.

Strumenti e criteri di valutazione

Le verifiche, svolte in forma sia di compito scritto sia di interrogazione orale sono state condotte di pari passo con la programmazione. In ambedue le modalità, la finalità è stata la valutazione, oltre che della mera conoscenza delle tematiche in oggetto di verifica, del grado di rielaborazione personale degli argomenti visti a lezione e l'acquisizione di un corretto linguaggio scientifico. Costanza nello studio e partecipazione in classe sono stati elementi che non sono stati per niente trascurati nella valutazione.

Obiettivi di apprendimento.

La conoscenza degli argomenti trattati durante l'anno è stata la base per cercare di costruire durante l'anno una solida capacità di rielaborazione personale e di corretta proprietà del linguaggio scientifico. Unitamente, si è tentato di aumentare negli studenti la capacità di collegamento tra le nozioni acquisite quest'anno e quelle delle altre discipline del curriculum per creare un quadro il più completo possibile.

Programma svolto

ANATOMIA E STUDIO DEL CORPO UMANO

L'anno si è aperto con un ripasso e consolidamento delle nozioni relative all'anatomia umana e allo studio del corpo umano.

In particolare, il ripasso si è concentrato sul sistema Endocrino e Nervoso considerando anche le implicazioni chimiche che caratterizzano i processi di funzionamento di tali apparati.

PARTE DI CHIMICA ORGANICA

1 Gli idrocarburi

La chimica del carbonio; gli alcani: nomenclatura e proprietà essenziali; gli alcheni: nomenclatura e proprietà essenziali; gli alchini: nomenclatura e proprietà essenziali; i cicloalcani: nomenclatura; gli idrocarburi aromatici: nomenclatura.

2 I gruppi funzionali

Panoramica generale sul concetto di gruppo funzionale e di proprietà delle molecole con particolare riferimento agli alcoli: nomenclatura e proprietà essenziali

PARTE DI BIOCHIMICA

3 Le biomolecole

I carboidrati: monosaccaridi (aldosi e chetosi), oligosaccaridi e polisaccaridi (amido, glicogeno e cellulosa); i lipidi (trigliceridi, acidi grassi, fosfolipidi, glicolipidi, steroidi); panoramica sulle vitamine; amminoacidi; il legame peptidico; la classificazione delle proteine in base alla composizione chimica, alla funzione biologica e alla forma; la struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine; gli enzimi e l'attività enzimatica.

4 Il metabolismo energetico

Vie cataboliche e anaboliche; cenni sui trasportatori di elettroni: il NAD, il NADP e il FAD; la glicolisi nelle reazioni della fase sia endoergonica sia esoergonica; la fermentazione lattica e alcolica; la respirazione cellulare nelle sue tre fasi: decarbossilazione ossidativa del piruvato, ciclo di Krebs nella sua globalità e nelle sue reazioni e fosforilazione ossidativa.

PARTE DI BIOTECNOLOGIE

5 Dal DNA all'ingegneria genetica

Nucleotidi e acidi nucleici; replicazione e trascrizione del DNA; cenni sulla genetica dei virus; cenni sui plasmidi; le tecnologie del DNA ricombinante; clonazione di un gene e di un vettore.

6 Le applicazioni delle biotecnologie

Le biotecnologie mediche: le nuove generazioni dei vaccini, la terapia genica e la terapia delle cellule staminali; le biotecnologie per l'agricoltura: le piante geneticamente modificate, specialmente le principali tipologie di piante transgeniche; le biotecnologie ambientali.

EDUCAZIONE CIVICA

Nutrizione umana: concetti base di nutrizione quali il piatto sano, l'alternanza delle fonti proteiche e di carboidrati durante la settimana e il "bilanciamento dei pasti".

Attività cooperativa di realizzazione di una settimana tipo dal punto di vista nutrizionale con l'uso di carte tematiche raffiguranti le porzioni di cibo da alternare durante i pasti.

L'attività mira a fornire delle competenze di base sull'alimentazione sana sulla base delle direttive della Harvard University ed è collegata agli aspetti fondamentali di educazione alla salute, parte integrante di ogni programma di scienze naturali per la scuola secondaria di secondo grado.

A completamento dell'attività è previsto l'intervento in aula da parte di una biologa nutrizionista.

Genova, 08 maggio 2026

Il docente

Luigi Avondo

Materia d'insegnamento: Storia dell'arte

Docente: Prof.ssa Mila Sbrugnera

Anno scolastico: 2025-2026

Considerazioni finali sulla classe.

L'insegnamento della disciplina con la docente è iniziato nel corrente anno scolastico. La classe è caratterizzata da un'elevata presenza di alunni con certificazione. Nel complesso, il gruppo ha mantenuto un comportamento corretto e sufficientemente collaborativo.

All'interno della classe si distinguono un primo gruppo di alunni che ha dimostrato costante impegno e una crescente motivazione nello studio e nella preparazione dei contenuti, e un secondo gruppo che presenta ancora difficoltà nell'organizzazione e nella rielaborazione personale degli apprendimenti. Per alcuni studenti permangono, inoltre, fragilità nella capacità di approfondimento e rielaborazione autonoma.

Nel corso dell'anno scolastico sono stati comunque raggiunti, da parte di tutti gli alunni, gli obiettivi minimi prefissati, grazie anche a un clima di classe complessivamente cooperativo.

Mete educative e didattiche raggiunte.

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha acquisito le competenze adeguate relative alla descrizione delle opere, alla loro osservazione e alla corretta contestualizzazione all'interno del contesto artistico di riferimento. Gli studenti hanno inoltre dimostrato di possedere le capacità minime richieste per analizzare i principali aspetti formali e contenutistici delle opere affrontate nel percorso didattico.

Strumenti e criteri di valutazione

Nel corso dell'anno scolastico si è fatto ricorso anche alla visione di documentari; e al metodo del brainstorming; tuttavia, l'attività didattica si è svolta prevalentemente mediante il metodo della lezione frontale e della lezione partecipata.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata, in entrambi i quadrimestri, attraverso interrogazioni orali e prove scritte. I criteri di valutazione hanno riguardato la conoscenza degli argomenti trattati, la capacità di esposizione e argomentazione orale.

Il testo di riferimento è quello adottato: "E. Pulvirenti, *Artelogia (2), Dal Rinascimento al Rococò*. Zanichelli editore" per il ripasso e i primi argomenti dell'anno e "E. Pulvirenti. *Artelogia (3), Dal Neoclassicismo al Contemporaneo*.

Zanichelli editore" per la restante parte del programma.

Educazione Civica

Nel corso del primo quadrimestre sono state dedicate due ore all'insegnamento dell'Educazione civica, a partire dalla seguente riflessione: *Può l'arte influenzare il cambiamento sociale?*

Durante gli incontri sono state analizzate alcune opere che, nel corso della storia, hanno assunto un importante ruolo di critica sociale e politica, in particolare nei confronti dei regimi autoritari e delle tragedie belliche. Sono state inoltre osservate opere volte a denunciare conflitti, violenze e problematiche sociali di forte impatto collettivo.

Successivamente, l'attenzione si è concentrata su un video relativo all'esperienza di un artista contemporaneo impegnato in interventi all'interno delle carceri, dove l'arte viene utilizzata come strumento di dialogo e relazione con i detenuti. Tale esperienza ha permesso di riflettere su come l'arte possa contribuire ad abbattere barriere sociali e culturali, favorendo la costruzione di relazioni e percorsi di inclusione.

Infine, è stato dedicato del tempo alla riflessione sull'impatto che l'arte può avere nella vita quotidiana delle persone. Questo percorso ha consentito di comprendere come l'arte non appartenga a una dimensione separata dalla realtà, ma influenzi profondamente le percezioni, i valori e la costruzione dell'identità individuale e collettiva.

Programma svolto

- **Rococò e Vedutismo:** caratteri generali

- **Filippo Juvarra:** Basilica di Superga, Palazzina di caccia di Stupinigi; **Pietro Longhi:** *Il concertino, Il rinoceronte*; **Giambattista Tiepolo:** *Banchetto di Antonio e Cleopatra, L'olimpico e i quattro continenti*.

Cenni generali a:

- **Rosalba Carriera:** *i ritratti*; **Jean-Antoine Watteau:** *Pellegrinaggio all'isola di Citera*; **Jean-Honoré Fragonard:** *L'altalena*.
- **Vedutismo: Canaletto:** cenni ad alcune opere e all'utilizzo della camera ottica.

Dal testo: *Artelogia (3), Dal Neoclassicismo al Contemporaneo*.

- **Neoclassicismo:** Caratteristiche generali

Scultura:

- **Antonio Canova:** *Teseo e il Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese, Le tre Grazie, il Monumento funerario a Maria Cristina d'Austria*.

Pittura:

- **Jacques-Louis David:** *Il Giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Napoleone valica le Alpi*.
- **Jean-Auguste-Dominique Ingres:** *La grande odalisca, La bagnante di Valpignon, Il bagno turco*.
- **Francisco Goya:** *Maja vestida, Maja desnuda, La famiglia di Carlo IV, Il 3 maggio a Madrid*.

- **Romanticismo:** caratteristiche generali

- **Caspar David Friedrich:** *Abbazia nel querceto, Monaco in riva al mare, Viandante sul mare di nebbia, Paesaggio invernale, Il naufragio della speranza (Mare di ghiaccio)*.
 - **William Turner:** *L'incendio alle Camere dei Lord e dei Comuni, Tempesta di neve. Battello a vapore al largo di Harbour's Mouth, Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le alpi, Pioggia, vapore e velocità*.
 - **John Constable:** *Il mulino di Flatford la cattedrale di Salisbury vista dai prati e il tema delle nuvole*.
 - **Théodore Géricault:** *La zattera della Medusa, i ritratti degli "alienati"*.
 - **Eugène Delacroix:** *La barca di Dante, Il massacro di Scio, La Libertà che guida il popolo*.
- **Realismo:** Principali caratteristiche

- **Jean-François Millet:** *Il seminatore, L'Angelus, Le spigolatrici.*
- **Gustave Courbet:** *Funerale a Ornans, Gli spaccapietre, L'atelier dell'artista.*
- **I Macchiaioli:** Principali caratteristiche
- **Giovanni Fattori:** *Un episodio della battaglia di San Martino, Soldati francesi del '59, La Rotonda dei bagni Palmieri, Silvestro Lega che dipinge sugli scogli, In vedetta.*

- **L'Impressionismo:** caratteristiche generali
- **Édouard Manet:** *Colazione sull'erba, Olympia, Il Balcone, Il bar delle Folies Bergère.*
- **Claude Monet:** *Impressione, levar del sole, La passeggiata, I papaveri, Cattedrale di Rouen* (concetto di arte in serie), *la serie delle ninfee.*
- **Pierre-Auguste Renoir:** *Il Ballo al Moulin de la Galette, cenni all'opera La Grenouillère, Colazione dei canottieri.*
- **Berthe Morisot:** *La culla.*
- **Edgar Degas:** *La lezione di danza, La famiglia Bellelli, Gli orchestrali, L'assenzio.*

Cenni agli altri Impressionisti (**Pissarro e Sisley**).

- **Il Post-impressionismo:** Principali caratteristiche
- **Paul Cézanne:** *La casa dell'impiccato a Auvers, I giocatori di carte, cenni alle nature morte, Le grandi bagnanti e cenni sul tema del Monte Sainte-Victoire.*
- **Georges Seurat:** *Bagnanti ad Asnières, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.* Le teorie sul colore di Chevreul.

- **Il Divisionismo Italiano:**

- **Giovanni Segantini:** *Le due madri,*
- **Giuseppe Pellizza da Volpedo:** *Il Quarto Stato.*
- **Vincent Van Gogh:** *I mangiatori di patate, La stanza ad Arles, osservazioni di alcuni autoritratti in rapporto ai suoi eventi personali, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.*
- **Paul Gauguin:** *La visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo?*

- **Il Simbolismo:** Caratteristiche generali

Pittura:

- **Gustave Moreau:** *Salomè (L'apparizione)* e introduzione al concetto di femme fatale.

Scultura:

- **Auguste Rodin:** *La porta dell'Inferno; Il Pensatore; Trattato come autore a cavallo tra impressionismo e simbolismo.*

- **I Preraffaelliti:**

- **Millais:** *Ofelia.*

- **Le Secessioni:**

- **Gustav Klimt:** Secessione di Vienna del 1897. Prime opere *Medicina*, cenni al *Bosco di abeti* e *Campo di papaveri*, opere dal Periodo Aureo tra cui *Giuditta I*, *il Ritratto di Adele Bloch-Bauer* e *Il bacio*;
- L'Art Nouveau: Caratteristiche generali
Cenni alle stazioni della metropolitana di Hector Guimard; Gaudi in Spagna con la *Sagrada Familia* e *Parc Guell*.
- **Le Avanguardie storiche:** Caratteristiche generali
- **L'Espressionismo in Francia (Fauves), in Germania (Die Brücke)**
- **Henri Matisse:** Lusso, calma e voluttà, La gioia di vivere, *La danza*.
- **Edvard Munch (trattato come anticipatore dell'espressionismo tedesco):** *L'urlo*, *Sera sul viale Karl Johan* (cenni ai lavori in serie come *il bacio* e *Madonna*).
- **Ernst Ludwig Kirchner:** *Scena di strada berlinese*, *Donna allo specchio*.
- **Il Cubismo:** caratteristiche generali.
- **Pablo Picasso:** Gli inizi, cenni al periodo blu e al periodo rosa; *Les demoiselles d'Avignon*, Cubismo sintetico *Natura morta con sedia impagliata*; *Guernica*.
- **Il Futurismo:** caratteristiche generali
- **Giacomo Balla:** *Dinamismo di un cane al guinzaglio*, *Bambina che corre sul balcone*.

15 maggio 2026

Materia d'insegnamento: Scienze Motorie

Docente: Prof. Federico Roveri

Anno scolastico: 2025-26

Relazione finale.

Osservazioni sulla classe.

I ragazzi si sono dimostrati partecipativi, collaborativi ed interessati alle tematiche proposte. Buona la partecipazione nelle attività pratiche (le quali sono state maggiormente svolte) e teoriche. Sempre educati e rispettosi hanno saputo rapportarsi in modo corretto nei confronti dell'insegnante dimostrando particolare interesse nelle attività riguardanti la ginnastica svolta come potenziamento fisico.

Competenze raggiunte.

In relazione a quanto stabilito nella progettazione iniziale sono state mediamente raggiunte le seguenti competenze:

1. Valore della propria forma fisica
2. Consolidamento della cultura motoria e sportiva come miglioramento della salute
3. Basi di esercitazioni di ginnastica artistica e cross training
4. Basi delle tecniche lottatorie di Grappling e Jiu Jitsu Brasiliano
5. Basi esercitazioni di atletica leggera ed esercizi coordinativi
6. La cultura dell'“immagine” nel mondo dello sport e della vita quotidiana
7. Riconoscimento dei problemi legati all'alimentazione e i principali disturbi alimentari.
8. Sport come valore di confronto e la cultura della sportività
9. La cultura del doping nel mondo dello sport

Contenuti lezioni.

- Attività ed esercizi individuali in circuito motorio
- Attività ed esercitazioni a coppie o in gruppo
- Informazioni sulla teoria del movimento relative alle attività praticate
- Principali sostanze anabolizzanti utilizzate nel mondo dello sport
- Gli atleti e le personalità più influenti in vari sport.
- Giochi sportivi: Calcio e Volley
- Educazione civica: Discussione riguardante le sostanze dopanti nel mondo dello sport e nel mondo dello spettacolo
- Educazione civica: Trattazione specifica dei disturbi alimentari

In entrambe le lezioni è stato aperto un dibattito generale sugli argomenti trattati. Gli studenti si sono dimostrati interessati e toccati da entrambe le tematiche, riportando anche numerose esperienze personali relative agli argomenti trattati ed analizzati.

Abilità sviluppate.

- consapevolezza del valore della corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo, attraverso esperienze di attività motorie e sportive prevalentemente individuali ma anche di coppia/squadra
- consolidamento di una cultura motoria quale stile di vita
- raggiungimento di una maggior consapevolezza dell'importanza della corretta postura, della percezione dei segmenti corporei e delle capacità condizionali e coordinative
- miglioramento delle conoscenze riguardanti sport meno popolari

Metodologia utilizzata.

- lezione frontale
- lezione dialogata
- dibattito in classe
- lavori di coppia/gruppo

Verifiche e criteri di valutazione.

Prove di verifica pratiche: esercitazioni singole, circuiti, osservazione costante del modo approcciare all'attività motoria.

Oggetto di valutazione, attraverso l'osservazione costante, è stato anche il comportamento degli studenti. Quest'ultimo inteso come impegno (disponibilità, volontà e metodo di lavoro) partecipazione alle attività e alle lezioni (collaborazione con i compagni, correttezza, rispetto delle consegne, dell'insegnante e degli spazi) .

Spazi utilizzati:

- Aula
- Palestra
- Campi sportivi all'aperto (prevalentemente campo di Calcio)

Genova, 13 maggio 2026

Il docente
Federico Roveri

Materia d'insegnamento: Filosofia

Docente: Prof.ssa Calcagno Alessia

Anno scolastico: 2025-26

Profilo della classe

Per quanto riguarda l'insegnamento di Filosofia, la classe, nella sua totalità, ha raggiunto un adeguato livello di conoscenza degli argomenti trattati in un percorso di progressiva autonomia strutturato durante il corso del secondo biennio e del quinto anno. La significativa eterogeneità degli stili e dei bisogni di apprendimento presenti nel gruppo classe ha richiesto una costante rimodulazione delle strategie didattiche. Spesso si è reso necessario predisporre attività guidate, frequenti momenti di ripresa e consolidamento dei contenuti, nonché una reiterazione delle consegne e dei concetti chiave al fine di favorire comprensione, partecipazione e progressiva autonomia. Talvolta, ciò ha comportato la necessità di ridurre l'estensione del programma per favorirne un migliore comprensione. A livello generale, si riscontra quindi un crescente e costante miglioramento, pur rilevando la persistenza di alcune fragilità nell'approccio al testo filosofico. Una parte della classe dimostra di aver raggiunto un livello soddisfacente di conoscenze filosofiche e una buona capacità di argomentare e rielaborare il pensiero dei filosofi. Un'altra parte della classe riscontra invece maggiori difficoltà e ha raggiunto risultati sufficienti applicandosi in maniera discontinua, con la necessità della guida dell'insegnante.

Conoscenze e competenze acquisite

Il programma è stato svolto seguendo il criterio della trattazione storica e tematica, accompagnata da attività didattiche di dibattito atte ad incentivare lo sviluppo delle capacità critiche dello studente e proposte tematiche trasversali volte a favorire la collaborazione con altre materie, specie quelle caratterizzanti. Il programma prende le mosse dall'idealismo fichtiano e hegeliano, si concentra sui filosofi posthegeliani e sulla visione positivista per giungere alla reazione antipositivistica e alla crisi delle certezze.

Obiettivi mediamente realizzati in termini di conoscenze, capacità e competenze.

- Conoscenza delle correnti filosofiche dell'Ottocento e del primo Novecento e degli autori trattati, con riferimento al contesto storico;
- Conoscenza della terminologia specifica;
- Capacità di comprensione, analisi e sintesi dei contenuti;
- Capacità di individuare le eredità filosofiche dell'autore alla contemporaneità e i nessi interdisciplinari.

Criteri, metodologie e strumenti didattici.

Durante l'anno ci si è avvalsi di lezioni partecipate, dibattiti guidati, brainstorming, lavori di gruppo, flipped classroom e lezioni multimediali. Nella presentazione dei contenuti si sono offerti spunti per la riflessione personale, favorendo la partecipazione degli studenti.

Modalità di verifica e criteri di valutazione.

La verifica dei contenuti appresi è avvenuta, in ambedue i quadrimestri, per mezzo di interrogazioni orali e verifiche scritte. Durante il corso dell'anno scolastico è stata proposta e consigliata la lettura integrale delle opere di alcuni filosofi, a seconda degli interessi dei singoli studenti, che è poi divenuta oggetto di interrogazione mediante esposizione orale alla classe.

I criteri di valutazione coinvolgono la conoscenza degli argomenti, la capacità di espressione e argomentazione orale, la capacità di operare confronti e collegamenti, l'attenzione e la partecipazione scolastica.

Strumenti di lavoro

- Libri di testo:
Ferraris M., *Il gusto del pensare. La filosofia dall'Umanesimo a Hegel*, Sanoma, Milano-Torino 2024
Ferraris M., *Il gusto del pensare. La filosofia da Schopenhauer ai dibattiti contemporanei*, Sanoma, Milano-Torino 2024
- Letture antologiche e testi fotocopiati
- Materiale fornito dalla docente tramite fotocopie cartacee e piattaforme online (Google Classroom e Registro elettronico)

Programma svolto di Filosofia

- **L'idealismo nella filosofia tedesca**
Caratteri generali del Romanticismo
Fichte: i principi della Dottrina della scienza, l'idealismo etico, l'identità tedesca e il nazionalismo.
Hegel: la dialettica, la *Fenomenologia dello spirito*, *L'enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*: la filosofia dello Spirito oggettivo e assoluto, lo storicismo.
- **Feuerbach**: la critica a Hegel, l'alienazione religiosa, l'antropologia e il filantropismo.
- **Marx**: analisi del *Manifesto del partito comunista* e del *Capitale*; l'alienazione, il materialismo storico (struttura e sovrastruttura) e la concezione dialettica della storia, l'analisi del capitalismo.
- **Schopenhauer**: analisi dei temi e concetti fondamentali de *Il mondo come volontà e rappresentazione*, la volontà di vivere, il pessimismo cosmico, le vie di liberazione dalla volontà.
- **Kierkegaard**: la scelta, l'angoscia e la disperazione, gli stadi dell'esistenza e il concetto di aut-aut, la fede.
- **Caratteri generali del positivismo europeo**
Il positivismo sociale di Comte: la legge dei tre stadi
L'utilitarismo di J. Bentham e James Mill
Il liberalismo politico di John Stuart Mill
Il positivismo evoluzionistico: Darwin e la teoria dell'evoluzione, Spencer.
- **Nietzsche**: spirito apollineo e dionisiaco, la morte di Dio, l'oltreuomo e l'eterno ritorno, il nichilismo attivo, la trasvalutazione dei valori e la figura di Zarathustra, la volontà di potenza.
- **Freud**: la scoperta dell'inconscio, la teoria della sessualità, il complesso edipico, Es, io e Super Io.
- **Caratteri generali del neopositivismo**
- **Il primo Wittgenstein**: Il *Tractatus logico-philosophicus*, il Circolo di Vienna il verificazionismo, il secondo Wittgenstein.

Materia d'insegnamento: Storia
Docente: Prof.ssa Alessia Calcagno
Anno scolastico: 2025-26

Profilo della classe

Per quanto riguarda l'insegnamento di Storia, la classe ha mostrato un buon interesse alle tematiche contemporanee e una partecipazione positiva alle attività proposte. Ciononostante, la significativa eterogeneità degli stili e dei bisogni di apprendimento presenti nel gruppo classe ha richiesto tempi distesi nello svolgimento del programma e frequenti riprese dei contenuti, in particolare in relazione alla memorizzazione e alla rielaborazione di eventi e riferimenti cronologici. A livello generale, all'interno della classe si rilevano livelli di competenza e modalità di apprendimento differenti. Un gruppo di studenti mostra interesse per la disciplina, proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione con un'adeguata contestualizzazione storica; un secondo gruppo, invece, riscontra maggiore difficoltà nei collegamenti degli eventi storici e ha raggiunto risultati buoni o sufficienti applicandosi in maniera discontinua. Per alcuni studenti particolarmente fragili a livello didattico permane una difficoltà nell'esposizione chiara degli avvenimenti e nel collegamento degli stessi, pur avendoli interiorizzati.

Conoscenze e competenze acquisite

Il programma è stato svolto seguendo un criterio cronologico. Nello svolgimento del programma alcuni argomenti sono stati affrontati nelle tematiche essenziali a mantenere la visione d'insieme del periodo storico, altri in maniera più approfondita. Nel primo quadrimestre è stato affrontato il tema della seconda rivoluzione industriale e dell'unificazione tedesca, per poi ricostruire il quadro politico ed economico dell'Europa e dell'America durante la belle époque. Ci si è concentrati a grandi linee sui governi dell'Italia liberale per poi affrontare nel dettaglio la Prima guerra mondiale e il dopoguerra. Nel secondo quadrimestre sono state analizzate dettagliatamente le origini e le caratteristiche dei totalitarismi, la Seconda guerra mondiale ed è stata proposta una panoramica dei principali avvenimenti internazionali al termine del secondo conflitto mondiale.

Obiettivi mediamente realizzati in termini di conoscenze, capacità e competenze.

- Conoscenza degli eventi principali e della relativa situazione socioeconomica e culturale.
- Capacità di collegare e confrontare situazioni ed eventi a livello nazionale e internazionale.
- Competenza nell'esposizione orale dei contenuti e nella contestualizzazione degli eventi storici,

Criteri, metodologie e strumenti didattici.

Durante l'anno ci si è avvalsi di lezioni partecipate, dibattiti, brainstorming, lavori di gruppo, lezioni multimediali, film e documentari storici. Nella presentazione dei contenuti si sono offerti spunti per la riflessione personale, favorendo la partecipazione degli studenti.

Strumenti di lavoro

- Libro di testo: Caracciolo L., Roccucci A., *Le carte della storia 3*, Mondadori, Milano 2022
- Letture antologiche e testi fotocopiati
- Materiale multimediale fornito dalla docente
- Piattaforme online per il materiale didattico: Google Classroom e registro elettronico.

Modalità di verifica

La verifica dei contenuti appresi è avvenuta, in ambedue i quadrimestri, per mezzo di interrogazioni orali e verifiche scritte. Spesso è stata proposta e consigliata la lettura integrale di alcuni testi a carattere storico, che è poi divenuta oggetto di interrogazione mediante esposizione orale alla classe.

I criteri di valutazione coinvolgono la conoscenza degli argomenti, la capacità di espressione e argomentazione orale, la capacità di operare confronti e collegamenti, l'attenzione e la partecipazione scolastica.

Programma di Storia

- **La Prima Internazionale:** analisi del *Manifesto del partito comunista* di Marx ed Engels
- **La Seconda rivoluzione industriale:** l'imperialismo, la crisi economica, le principali innovazioni (taylorismo e fordismo)
- **L'unificazione tedesca:** le guerre di Bismarck, la nascita del Secondo Reich, i partiti tedeschi, il sistema di alleanze
- **La Belle époque:**
Le contraddizioni della Belle époque
La nascita dei partiti socialisti e la Seconda Internazionale
I nazionalismi e l'affare Dreyfus
La posizione della Chiesa
L'impero russo e la domenica di sangue
- **L'Italia liberale:** il governo Crispi, da Crispi a Giolitti, l'età giolittiana
- **La Prima guerra mondiale:**
Le alleanze e le origini del conflitto
Armi, trincee e guerra di logoramento
L'Italia in guerra: interventisti e neutralisti, la guerra dei generali, da Caporetto a Vittorio Veneto
L'anno 1917: l'intervento americano e la sconfitta tedesca, la Rivoluzione russa
I trattati di Versailles
- **Il dopoguerra in Europa:**
La Repubblica di Weimar
La Russia di Lenin; l'Urss da Lenin a Stalin
Il dopoguerra in Italia, il movimento fascista e l'avvento al potere di Mussolini

- **La crisi del '29:**
Gli Stati Uniti: dal boom economico al crollo di Wall Street
La crisi in Europa e il protezionismo
Il New Deal di Roosevelt. Lettura del discorso di Roosevelt in lingua inglese
- **I totalitarismi:**
Il nazismo: l'ascesa di Hitler, politica e ideologia del Terzo Reich
Lo stalinismo e le Grandi Purghe
Il regime fascista in Italia: politica interna ed estera
La guerra civile spagnola e la preparazione alla Seconda guerra mondiale
La conferenza di Monaco
- **La Seconda guerra mondiale**
Le origini e lo scoppio della guerra
La disfatta della Francia
L'Italia e la guerra parallela
La Shoah
Resistenza e collaborazionismo
Le battaglie decisive
La caduta del fascismo in Italia e la guerra civile
La fine della guerra e la bomba atomica
- **Cenni al secondo dopoguerra:** la spartizione dei territori, gli accordi internazionali

Educazione civica

- Gli studenti hanno partecipato alla diretta streaming di Ispi sulla guerra arabo-palestinese;
- Costituzione e diritto nazionale: visione del film "C'è ancora domani" relativo al diritto di voto femminile.

Materia d'insegnamento: Inglese

Docente: Prof.ssa Francesca Carolina Bracchi

Anno scolastico: 2025-2026

Profilo della classe:

Il percorso d'apprendimento della materia con la docente di ruolo è iniziato nell'anno scolastico 2022/2023, all'inizio dell'ultimo anno del percorso biennale. La classe, sebbene il livello delle conoscenze grammaticali sia risultato generalmente poco omogeneo, in larga parte dovuto ai numerosi casi di alunni con certificazione, si è mostrata abbastanza interessata allo studio della lingua inglese. Con l'inizio del percorso triennale, tale interesse si è posto nell'apprendimento della letteratura, nonostante le difficoltà precedentemente citate. Si rilevano alcuni studenti con una buona capacità espressiva e analisi critica dei testi e degli autori trattati, come anche ragazzi che, soprattutto in un contesto pubblico a causa di una fragilità emotiva, continuano ad avere grandi difficoltà nell'esposizione in lingua.

Materiale didattico:

- Libro in adozione: Spicci, Shaw: *Amazing Minds: New Generation* vol. 2, Pearson Longman, 2021, Milano-Torino;
- Materiale didattico fornito dalla docente.

Metodologia per la didattica in presenza:

- Lezioni frontali per la presentazione degli argomenti
- Momenti di confronto collettivo, di riflessione e analisi sui testi, con domande rivolte alla classe per favorire collegamenti interdisciplinari e sviluppare le capacità espressive in L2 degli studenti
- Lezioni con supporti audio e video
- Lavori di gruppo
- Condivisione di materiale tramite la piattaforma Classroom.

Criteri di valutazione:

La valutazione ha sempre privilegiato l'aspetto comunicativo dell'esposizione e il contenuto più che la correttezza grammaticale.

La valutazione finale ha tenuto conto:

- del livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- dei risultati delle prove di verifica scritte e/o orali;
- dei progressi evidenziati rispetto al livello iniziale;
- dell'attenzione e della partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni;

- della rielaborazione personale in relazione agli argomenti trattati;
- dell'impegno dimostrato nel corso dell'anno;
- della capacità espressiva;
- dell'interesse dimostrato;
- delle iniziative personali.

Competenze:

- Ampliare le quattro abilità linguistiche (listening, reading, speaking, writing);
- Leggere, capire il senso e riconoscere i punti fondamentali in un testo;
- Comprendere i caratteri generali della letteratura in lingua inglese del XIX e del XX secolo;
- Commentare un testo letterario;
- Saper confrontare opere dello stesso autore o di autori diversi e saper fare collegamenti interdisciplinari;
- Saper collocare un'opera e il suo autore nel relativo contesto storico e culturale;
- Analizzare linguisticamente un testo.

Programma svolto:

- **THE VICTORIAN AGE (1837-1901):**
 - Historical, social and literary background.

Autori analizzati:

- Emily Brontë: vita e *Wuthering Heights*, lettura dei passaggi proposti e commento all'opera;
- Charlotte Brontë: vita e *Jane Eyre*, commento all'opera;
- Charles Dickens: vita e *Oliver Twist*, commento all'opera;
- Lewis Carroll: vita e *Alice's Adventures in Wonderland*, commento all'opera;
- Robert Lewis Stevenson: vita e *The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr Hyde*, commento all'opera;
- Oscar Wilde: vita, lettura e commento alle opere *The Picture of Dorian Gray* e *The Importance of Being Earnest*;
- George Bernard Shaw: vita e *Mrs Warren's Profession*, commento all'opera;
- Nathaniel Hawthorne, Herman Melville e Walt Whitman: breve accenno alle vite e breve analisi delle loro opere principali (*The Scarlet Letter*, *Moby Dick*, *Leaves of Grass*).

Brani scelti:

1. Emily Brontë: *A supernatural apparition* e *He's more myself than I am* (da *Wuthering Heights*);
2. Charles Dickens: *I want some more* (da *Oliver Twist*);
3. Oscar Wilde: *The Picture of Dorian Gray* (lettura del libro durante le vacanze estive) e *The Importance of Being Earnest* (visione film 2002).

- **THE AGE OF ANXIETY (1901-1949):**
 - Political, social and cultural trends.

Autori analizzati:

- Rupert Brooke: vita e lettura della poesia proposta;
- Siegfried Sassoon: vita e lettura della poesia proposta;
- T. S. Eliot: vita e *The Waste Land*, lettura del passaggio proposto e commento all'opera;
- Edgar Lee Masters: breve accenno alla vita e commento all'opera;
- James Joyce: vita, analisi e commento alle opere *Dubliners* e *Ulysses*.

Brani scelti:

1. Rupert Brooke: *The Soldier*;
2. Siegfried Sassoon: *Suicide in the Trenches*;
3. T. S. Eliot: *The Burial of the Dead* (da *The Waste Land*);
4. Edgar Lee Masters e Fabrizio De André: *Spoon River Anthology* e *Non al denaro, non all'amore né al cielo*, opere e canzoni a confronto;
5. James Joyce: *Yes I said yes I will yes* (da *Ulysses*).

- **TOWARDS A GLOBAL AGE (1949-2000):**

Autori analizzati:

- George Orwell: vita, *1984* e *Animal Farm*, commento alle opere;
- Samuel Beckett: vita e *Waiting for Godot*, commento all'opera.

Brani scelti:

1. Samuel Beckett: *What do we do now? Wait for Godot.* (da *Waiting for Godot*).

EDUCAZIONE CIVICA

- George Orwell's *1984* and *Animal Farm*: analisi sull'uso della propaganda, degli elementi distopici usati dall'autore e confronto con esempi vicini agli studenti (tematica "Etica e digitale").

Genova, 14 maggio 2026

La docente

Francesca Carolina Bracchi

Relazione materia d'insegnamento: Religione

Docente: Padre Guglielmo Bottero

Anno scolastico: 2025-26

La religione nel suo significato più ampio del termine costituisce un sapere originale profondamente umano e umanamente sublime.

Obiettivo.

Un sapere già pronto nella sua dimensione storica e dogmatica ma per i giovani alunni oggetto di conoscenza, di ricerca e di dialogo. Permetterà sia il confronto delle opinioni, tutte degne di rispetto come l'espressione delle proprie convinzioni. Vale anche per l'argomento religioso il detto che bisogna pensare con la propria testa. Il giovane, infatti, non ha ancora maturato pensieri e convinzioni definitive. L'Obiettivo comune sarà sempre la ricerca della verità come in qualche parte delle sue lettere afferma il Fondatore dell'Istituto S. Giuseppe Calasanzio. O come è scritto in un celebre libro o libri: la verità vi farà liberi. E dalla libertà nascerà la felicità comune e l'arricchimento della propria personalità.

Valutazione.

Gli argomenti, il più delle volte, sono stati scelti dagli alunni. la discussione ha consentito ai ragazzi di esprimere con sicurezza le proprie opinioni, in ascolto delle opinioni altrui.

La valutazione ha tenuto conto dell'impegno profuso in classe e delle strategie scelte per la comunicazione. l'insegnante si è astenuto dal valutare le opinioni degli alunni ma ha sempre comunicato il proprio pensiero in modo da sollecitare un confronto e un giudizio più maturo.

Genova, 12 maggio 2026

L'insegnante

p. Guglielmo Bottero

TABELLA A

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno
$M = 6$	7 - 8	8 – 9
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 – 12
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 – 13

In sede di scrutinio finale per il corrente anno scolastico il credito sarà attribuito secondo le fasce previste dalla tabella A allegata al Decreto Legislativo 62/2017 qui riportata

TABELLA B

Media dei voti	Fasce di credito V anno
$M < 6$	7 – 8
$M = 6$	9 – 10
$6 < M \leq 7$	10 – 11
$7 < M \leq 8$	11 – 12
$8 < M \leq 9$	13 – 14
$9 < M \leq 10$	14 – 15

Il credito totale sarà in quarantesimi.

8.3 Griglie di valutazione

- **I Prova Scritta:** Allegato 1
- **II Prova Scritta:** Allegato 2
- **Prova Orale:** Allegato 3

8.4 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni

L'istituto ha ritenuto opportuno far svolgere la simulazione delle prove dell'Esame di Stato nei seguenti giorni:

- 23/04/2026 - simulazione della I prova scritta di Italiano
- 30/04/2026 - simulazione della II prova scritta di Scienze Umane
- 11 e 18/05/2026 - simulazioni della prova orale.

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le griglie di valutazione allegate al documento (si veda Allegato 1 - 2 - 3)

Il Consiglio di Classe:

Prof. Marina Vassallo	
Prof. Federico Roveri	
Prof.ssa Carolina Lapolla	
Prof.ssa Alessia Calcagno	
Prof. Luigi Avondo	
Prof. P. Luigi D'Altilia	
Prof.ssa Francesca Carolina Bracchi	
Prof.ssa Mila Sbrugnera	
Prof.ssa Maria Grazia Fossati	
Prof. P. Guglielmo Bottero	
Il Coordinatore Didattico (P. Mario Saviola)	

Allegato 1. Griglie di valutazione prima prova Italiano

Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI						Pti	Ptmax
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente		10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9 comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 buona comprensione del testo	6 comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	3-1 comprensione molto scarsa /assente		10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	4 completa.	3 parziale.	2 carente rispetto alle richieste	1 scarso o gravemente carente		5
Interpretazione corretta e articolata del testo	15-14 ampia e approfondita	13-11 corretta, pertinente, precisa	10-8 complessivamente corretta e pertinente.	7-5 limitata, frammentaria	4-1 errata		15
					Totale		100
				Voto in	ventesimi		

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI						pti	Ptimax
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5 testo ben organizzato e pianificato,	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato .	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 puntuale e completa	8-7 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6 individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	5-4 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	3-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	20-17 argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinenti ed efficace	16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	13-11 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	7-1 argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 Scarsi		10
					Totale		100
					Voto in ventesimi		

Tipologia C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ

INDICATORI						pti	Ptimax
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	15-14 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	4-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 esposizione perfettamente ordinata e lineare	13-11 esposizione complessivamente ordinata e lineare	10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare	7-5 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	4-1 esposizione disorganica e incongruente		15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
					Totale		100
					Voto in ventesimi		

Allegato 2. Griglia di valutazione di seconda prova Scienze Umane

Griglia di valutazione			
INDICATORE	Descrittori dei livelli di padronanza mostrati dalla/dal candidata/o nella trattazione della parte prima e della parte seconda.	Ripartizione Punteggio	Punteggio assegnato
	Il/La candidato/a mostra...		
CONOSCERE	Conoscenza non adeguata dei concetti fondamentali delle scienze umane e dei temi trattati	1	
	Insufficiente conoscenza delle categorie concettuali delle scienze umane e dei temi trattati	2	
	Appena sufficiente conoscenza delle categorie concettuali delle scienze umane e dei temi trattati	3	
	Sufficiente conoscenza delle categorie concettuali delle scienze umane e dei temi trattati	4	
	Più che sufficiente conoscenza delle categorie concettuali delle scienze umane e dei temi trattati	5	
	Buona conoscenza delle categorie concettuali delle scienze umane e dei temi trattati	6	
	Ottima conoscenza delle categorie concettuali delle scienze umane e dei temi trattati	7	
COMPRENDERE	Comprensione non adeguata dei documenti, del significato delle informazioni da essi forniti e delle consegne	1	
	Parziale e insufficiente comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi forniti e delle consegne	2	
	Sufficiente comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite e delle consegne	3	

	Buona comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite e delle consegne	4	
	Ottima comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite e delle consegne	5	
INTERPRETARE	Interpretazione non adeguata e poco coerente delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	1	
	Interpretazione sufficientemente adeguata e coerente delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	2	
	Buona interpretazione, coerente ed essenziale, delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	3	
	Ottima interpretazione, coerente ed essenziale, delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	4	
ARGOMENTARE	Non adeguata capacità di collegamento tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; non adeguato rispetto dei vincoli logico-linguistici	1	
	Sufficiente capacità di collegamento tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; sufficiente rispetto dei vincoli logico-linguistici	2	
	Buona capacità di collegamento e confronto tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; buona la lettura dei fenomeni in chiave critico riflessiva e adeguato il rispetto dei vincoli logico-linguistici	3	
	Ottima capacità di collegamento e confronto tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; approfondite e originali la lettura critico-riflessiva e il rispetto dei vincoli logico-linguistici	4	
TOTALE PUNTEGGIO			/20

Allegato 3. Griglia di valutazione per il colloquio orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT, CN=Valditara Giuseppe
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO